



COMUNE DI PANDINO

Provincia di Cremona

Area Affari Generali

26025 - Via Castello n° 15 - P.IVA 00135350197

☎ 0373/973300 - 📠 0373/970056 ✉ e-mail: segreteria@comune.pandino.cr.it



ENTE: 107708 PANDINO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N° 28 del 26/09/2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria di prima convocazione pubblica

**OGGETTO: BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO " COMUNE DI PANDINO " -
ESERCIZIO 2017**

L'anno **2018**, addì **VENTISEI** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **21:00**, nella Sala Consiliare, previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali.

| Num. | Cognome e Nome | Pres | Num | Cognome e Nome | Pres. |
|------|------------------------------|------|-----|-------------------|-------|
| 1 | POLIG MARIA LUISE | si | 8 | CIRILLI MARCO | si |
| 2 | BOSSETTI ERIKA | si | 9 | ZANEBONI ERICA | si |
| 3 | POERIO GIUSEPPE | si | 10 | VANAZZI FRANCESCO | si |
| 4 | BERTAZZOLI CARLA | si | 11 | REDUZZI PAOLA | si |
| 5 | BONANOMI MASSIMO AMBROGIO | si | 12 | SAU FRANCESCA | si |
| 6 | CARPANI ANTONELLA | si | 13 | BONDIOLI FEDERICO | si |
| 7 | BOTTESINI MAURO | si | | | |

TOTALE: Presenti 13 Assenti 0

Partecipa IL SEGRETARIO COMUNALE Liverani Minzoni Dott. Massimo che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO " COMUNE DI PANDINO " - ESERCIZIO 2017

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati i seguenti articoli del TUEL:

- articolo 151 comma 8, per il quale:

"Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

- articolo 233-bis, per il quale:

"1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

3. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017";

- articolo 147-quater comma 4, per il quale:

"I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

Visto il "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", allegato n. 4/4 al decreto legislativo n. 118/2011, che disciplina le modalità e i criteri di redazione del documento;

Dato atto, per quanto sopra, che il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato 11-bis del decreto legislativo n. 118/2011;

Dato atto inoltre che il bilancio consolidato è un documento di rendicontazione che ha l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate;

Richiamata la delibera di Giunta comunale n. 85 del 02/05/2018 con la quale in applicazione del "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", allegato n. 4/4 al decreto legislativo n. 118/2011, sono stati approvati per l'anno 2017 i seguenti due elenchi:

- **Elenco A) Enti, aziende e società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP):**

1. ASM – Azienda Speciale Multiservizi Pandino - ente strumentale del Comune di Pandino;
2. Comunità Sociale Cremasca – Azienda Speciale Consortile – ente strumentale dei Comuni del Distretto Cremasco – quota di partecipazione 5,35%;
3. Società Cremasca Reti e Patrimonio – società partecipata a capitale interamente pubblico – quota di partecipazione 5,09%;
4. Padania Acque s.p.a.- società partecipata a capitale interamente pubblico – quota di partecipazione 0,13940%;
5. Consorzio Informatica del Territorio.it - società partecipata indirettamente, a capitale interamente pubblico – quota di partecipazione 4,59494% di cui tramite S.C.R.P. 4,581% e tramite Padania Acque s.p.a. 0,1394% - società in house;
6. Fondazione Casa di Riposo Ospedale dei Poveri – Onlus con sede a Pandino – in quanto il Consiglio Comunale da Statuto nomina il 100% dei componenti dell’organo decisionale (CDA);
7. Fondazione Asilo Infantile Pio e Teresa Calleri Gamondi con sede in Pandino in quanto il Consiglio Comunale da Statuto nomina il 100% dei componenti dell’organo decisionale (CDA).

• **Elenco B) Enti, aziende e società componenti il GAP compresi nel Bilancio Consolidato (c.d. Area di Consolidamento o Perimetro di Consolidamento):**

1. ASM – Azienda Speciale Multiservizi Pandino - ente strumentale del Comune di Pandino;
2. Comunità Sociale Cremasca – Azienda Speciale Consortile – ente strumentale dei Comuni del Distretto Cremasco – quota di partecipazione 5,35%;
3. Società Cremasca Reti e Patrimonio – società partecipata a capitale interamente pubblico – quota di partecipazione 5,09%;
4. Padania Acque s.p.a.- società partecipata a capitale interamente pubblico – quota di partecipazione 0,13940%;
5. Consorzio Informatica del Territorio.it - società partecipata indirettamente, a capitale interamente pubblico – quota di partecipazione 4,59494% di cui tramite S.C.R.P. 4,581% e tramite Padania Acque s.p.a. 0,1394% - società in house;

6. Fondazione Casa di Riposo Ospedale dei Poveri – Onlus con sede a Pandino – in quanto il Consiglio Comunale da Statuto nomina il 100% dei componenti dell'organo decisionale (CDA);
7. Fondazione Asilo Infantile Pio e Teresa Calleri Gamondi con sede in Pandino in quanto il Consiglio Comunale da Statuto nomina il 100% dei componenti dell'organo decisionale (CDA).

Dato atto che il gruppo “Comune di Pandino”, in aggiornamento a quanto rilevato con la deliberazione della Giunta Comunale suddetta, viene così individuato:

| Società / Consorzi | Sede | Capitale sociale | % di possesso |
|---|------------------------------------|-------------------------|----------------------|
| ASM – Azienda Speciale Multiservizi Pandino | Pandino (CR) - Via castello 12 | 10.405.300,00 | 100,0000% |
| Comunità Sociale Cremasca – Azienda Speciale Consortile | Crema (CR) - P.zza Duomo n. 25 | 162.821,00 | 5,3500% |
| Società Cremasca Reti e Patrimonio SPA | Crema (CR) - Via del Commercio, 29 | 2.000.000,00 | 5,0900% |
| Padania Acque s.p.a. | Cremona (CR) Via del Macello, 14 | 33.749.473,00 | 0,1394% |
| Fondazione Casa di Riposo Ospedale dei Poveri | Pandino (CR) - Via della Vignola 3 | n.p. | |
| Fondazione Asilo Infantile Pio e Teresa Calleri Gamondi | Pandino (CR) - Via Milano 42 | 988.039,62 | |

In quanto, rispetto a quanto deliberato dalla Giunta, non è ricompresa nel GAP la società Consorzio Informatica del Territorio.it S.r.l. poiché società partecipata di secondo livello pertanto a capitale non interamente pubblico.

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 02/05/2018 di approvazione del Rendiconto della gestione dell'Ente relativo all'esercizio 2017, comprendente il conto economico e il conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi armonizzati, e il prospetto di verifica e conciliazione della situazione debiti e crediti delle società partecipate nei confronti dell'Ente medesimo al 31/12/2017 (ai sensi dell'articolo 6 comma 4 del decreto legge n. 95/2013, convertito con legge n. 135/2013);

Analizzati i documenti costituenti lo schema di bilancio consolidato del Gruppo Comune di Pandino per l'esercizio 2017, allegati quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione:

- Allegato 1), Conto economico consolidato;
- Allegato 2), Conto del patrimonio consolidato,

- Allegato 3), Relazione sulla gestione consolidata e Nota integrativa e
- Allegato 4), Relazione dei revisori dei conti

Dato atto in particolare che nella Relazione sulla gestione consolidata e Nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri con i quali si è proceduto all'individuazione dell'area di consolidamento e alle operazioni contabili di consolidamento;

UDITI gli interventi dei consiglieri comunali per cui si fa riferimento alla registrazione digitale conservata agli atti comunali ed al verbale allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Vista la Relazione del Revisore dei Conti di cui al verbale n.16 del 18/09/2018 con la quale lo stesso, dopo aver esaminato il Bilancio Consolidato 2017 del Gruppo Comune di Pandino esprime su di esso parere favorevole;

Ritenuto di sottoporre al Consiglio comunale la presente deliberazione per la relativa approvazione;

Acquisiti i pareri favorevoli, allegati al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n.267/2000;

Richiamate le premesse in narrativa,

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 4 (Sau, Bondioli, Reduzzi, Vanazzi), resi ai sensi di legge,

DELIBERA

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'articolo 11-bis "Bilancio Consolidato" del decreto legislativo n. 118/2011, come novellato dal decreto legislativo n. 126/2014, il Bilancio consolidato del Gruppo Comune di Pandino per l'esercizio 2017, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;
2. DI DARE ATTO che il Bilancio consolidato di cui sopra si compone di:
 - Conto economico consolidato (Allegato 1)
 - Stato patrimoniale consolidato (Allegato 2)
 - Relazione sulla gestione e Nota integrativa (Allegato 3)
 - Relazione dei revisori dei conti (Allegato 4).

SINDACO. Passiamo al quinto punto all'ordine del giorno.

Bilancio consolidato del gruppo Comune di Pandino, esercizio 2017.

L'Assessore al bilancio Cirilli espone. Grazie.

ASSESSORE CIRILLI. Veniamo all'ultimo adempimento in ordine temporale relativo ai numeri del 2017. Come sapete, dall'anno scorso abbiamo questo ulteriore passaggio che dobbiamo compiere, ripeto che non ha degli impatti diretti e non ha vincoli sull'andamento dei numeri dell'esercizio contabile; è un adempimento di carattere conoscitivo, che però ci dà un certo tipo di visione.

Una nota di introduzione perché è importante, secondo me, inquadrare questo tipo di documento e come deve essere interpretato.

Per amministrare oggi un ente locale non si può non considerare, ai fini di avere i corretti elementi di conoscenza e di programmazione, il perimetro allargato a tutto l'insieme delle aziende e degli organismi che sono a servizio della collettività.

L'amministrazione pubblica insieme a società partecipate, aziende no profit, come le fondazioni e le associazioni, fanno parte di un gruppo con finalità omogenee, se viste nell'ottica del soddisfacimento del bisogno collettivo, anche se sono appartenenti a settori di attività spesso diversi, ma complementari.

Il gruppo di amministrazione pubblica, data l'eterogeneità delle società e degli organismi che lo compongono, rappresenta una realtà di aggregazione di impresa tipica del settore pubblico.

Il legislatore ha recentemente riconosciuto l'esistenza del gruppo amministrazione pubblica e ne ha stabilito lo strumento di rappresentazione contabile, di programmazione e di controllo, che è appunto il bilancio consolidato.

La dicitura "gruppo pubblico locale" si giustifica per la natura pubblicistica del soggetto economico che ne coordina l'attività, che è il Comune o la Provincia e il concetto di "locale" è invece legato alla dimensione prevalente dell'attività svolta da questo gruppo pubblico, che opera su un'area territoriale ben specifica di riferimento.

In definitiva si individua un gruppo pubblico locale quando sussistono questi tre elementi fondamentali:

- 1) un soggetto economico pubblico locale, il Comune tipicamente;
- 2) nuova direzione economica e strategica unitaria, aspetto che pur essendo tipico di qualsiasi gruppo aziendale nel caso del gruppo pubblico di amministrazione è affiancato dalle peculiarità, dalle scelte economiche e strategiche connesse alla funzione pubblica propria dell'ente locale;
- 3) più soggetti giuridici di natura seppur diversa, dato che la specificità del gruppo pubblico è proprio quella di essere composto sia da aziende di natura privata che da enti di natura pubblica.

Il consolidamento dei conti a livello di singolo ente è importante per acquisire la corretta consapevolezza dell'esatta dimensione finanziaria dell'ente territoriale, che non è data più solo quindi dalle attività direttamente svolte dal Comune come era in passato, e che risultano dal suo bilancio proprio, ma anche dall'insieme delle situazioni, dei rapporti finanziari riconducibili a tutti gli organismi che adesso fanno capo e con esso collaborano.

Nel nostro ordinamento la disciplina del bilancio consolidato si sviluppa da un lato con le regole di natura giuridica definite nel decreto legge 127/1991, modificato dal decreto legge 139/2015, codice civile, e dell'altro con i principi contabili nazionali e internazionali.

A partire dagli esercizi 2016 e 2017, a norma del decreto legislativo 118/2011, l'approvazione del bilancio consolidato è diventata obbligo anche per gli enti locali, per i Comuni quindi, con una gradualità che impone l'obbligo di ottemperare a tutti gli enti a prescindere dalla numerosità della popolazione residente. Come sapete quindi noi abbiamo prodotto il primo bilancio consolidato l'anno scorso e siamo quindi alla seconda redazione.

C'è da dire che fisiologicamente la normativa che sottende a questo tipo di adempimento è ancora, dal nostro punto di vista, abbastanza fluida, sicuramente nei prossimi anni ci saranno ulteriori variazioni e aggiustamenti rispetto alla natura e alla qualità e agli indirizzi di questa

documentazione; però andiamo ad indicare quelle che sono le caratteristiche del prospetto relativo al 2017 prodotto adesso.

Allora, il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Pandino è composto sostanzialmente dalle seguenti realtà:

- ASM, l'azienda municipale multiservizi, che è un ente strumentale controllato, partecipata al 100%;
- Comunità Sociale Cremasca che è un ente strumentale partecipato con una quota di partecipazione del 5,35%;
- Società Cremasca Rete e Patrimonio, SCRP, che è una società partecipata con una partecipazione del 5,090%;
- Padania Acque che è sempre una società partecipata del Comune di Pandino con una misura di partecipazione molto piccola dello 0,14%;
- due enti strumentali, la Fondazione Casa di Riposo Ospedale dei Poveri e la Fondazione Asilo Infantile Pio e Teresa Calleri Gamondi.

Stante i criteri di consolidamento, vengono quindi consolidati i numeri di ASM in maniera integrale, naturalmente perché l'integrazione dei numeri è in proporzione alle quote di partecipazione del Comune all'interno degli organi di controllo delle società partecipate o controllate, quindi:

- ASM partecipata al 100%, i numeri di ASM sono integralmente rappresentati e riclassificati all'interno del bilancio consolidato del Comune;
- Comunità Sociale Cremasca è consolidata alla percentuale del 5,35%;
- SCRP è consolidata con la percentuale del 5,09%;
- Padania Acque è consolidata allo 0,14%,

Sono escluse dal perimetro di consolidamento la Fondazione Asilo Infantile Pio e Teresa Calleri Gamondi, perché è irrilevante la misura dei numeri rispetto al bilancio dell'ente Comune, per cui la norma indica questa soglia come una soglia di esclusione; mentre la Fondazione Casa di Riposo Ospedale dei Poveri non è consolidata perché i dati non sono pervenuti.

Suggerisco di consultare la nota del revisore e la nota integrativa per verificare rispetto a tutte le diverse poste del bilancio quali sono i criteri di riclassificazione e consolidamento dei numeri che sono variegati e sinceramente estremamente tecnici; ma nella documentazione trovate un elenco estremamente analitico di tutte le poste di bilancio e i criteri di consolidamento e dei valori che se ne desumono. Come dicevamo, per dare un'indicazione, il Comune ha consolidato secondo il metodo integrale i numeri dell'ente di natura controllata, ASM, che conduce servizi affidati direttamente dal Comune; mentre ha consolidato con il metodo proporzionale le società partecipate, così come si evince dal prospetto allegato.

Naturalmente le partite infragruppo vengono sterilizzate, quindi debiti e crediti con la società controllata si annullano a vicenda, quindi non li trovate riportati perché portano naturalmente saldi zero.

E il metodo di consolidamento integrale..., queste partite appunto sono state completamente stralciate proprio perché riportanti saldo zero.

Mi limito a leggere le conclusioni che il revisore contabile ha indicato: in relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, tenendo conto del mutevole panorama legislativo e regolamentale del settore, relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'ente locale.

Richiamato l'articolo 339 del TUEL, l'organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio consolidato per l'esercizio 2017 e suoi documenti allegati.

Ribadisco ancora una volta che, da questo documento non scaturiscono obblighi per il Comune, quindi non ci sono azioni che impattano sul nostro bilancio di esercizio e neanche sul pluriennale e neanche sul DUP, è un documento ai meri fini consultivi e di inquadramento di quella che è la dinamica economico finanziaria dell'ente territoriale allargato; ma appunto vedremo come si modifica la normativa per capire nei prossimi anni se invece ci saranno delle azioni obbligatorie, degli obblighi che potranno scaturire anche da questo documento.

SINDACO. Ringrazio l'Assessore. Di fatto questo esercizio, perché così dobbiamo chiamarlo, è quello di divenire più consapevole rispetto a tutto ciò che interessa una comunità, tutto ciò che concorre ad erogare servizi, a rendere servizi alla cittadinanza e quindi anche di enti come le

Fondazioni, ma anche Comunità Sociale Cremasca che è ente strumentale a tutti gli effetti per noi indispensabile, come altre aziende di cui noi facciamo parte. Per cui essere consapevoli in come e che quota e in quale dimensione concorrono a dare servizi alla cittadinanza è importante.

Credo che sia utile a tutti rendersi conto quanto abbia impatto la gestione poi anche di ciò che non direttamente è riportabile all'interno di questo Consiglio, però che poi di fatto ha un effetto e una conseguenza sulla comunità, per cui io ritengo che sia un esercizio assolutamente utile e anche necessario per avere una maggiore consapevolezza, appunto come dicevo prima.

Ha chiesto l'intervento il Consigliere Sau. Prego.

CONSIGLIERE SAU. Il consolidato è una cosa che interessa il Comune e tra le aziende che sono interessate nel bilancio consolidato c'è ASM che è consolidata al 100% e le due Fondazioni; di una non viene preso in considerazione il bilancio per il volume d'affari, diciamo; l'altra ha completamente ignorato l'invito del Comune per ben tre volte, tenendo presente che era già stata sollecitata a marzo per il 2016, quattro.

Allora partiamo da queste considerazioni.

L'obbligo la Fondazione ce l'ha perché è prevista per legge. e non poteva non rispondere al Comune; ma la cosa che mi lascia così particolarmente amareggiata, è il fatto che la Fondazione non si sia neanche sentita in dovere di dare delle motivazioni per iscritto quanto meno, perché quello che conta sono i dati ufficiali, a voce puoi dire quello che vuoi, ma se io ti scrivo la risposta deve essere per scritto. Questo secondo me è grave, perché non può ignorare. O contesti la legge e te ne assumi la responsabilità, però io credo che se l'amministrazione comunale ti scrive, ti scrive per ben tre volte, tu non la ignori. Io credo che l'amministrazione debba farsi anche delle serie domande sul confronto con la Fondazione, perché vuol dire che c'è un muro di gomma a parte questo. E questo invece sarebbe stato importante per capire anche perché la Fondazione, soprattutto la Fondazione Ospedale dei Poveri, credo che sia tra le aziende più importanti sul territorio, oltre a considerare che è una Fondazione per lasciti dei cittadini e che in qualche modo ha anche un dovere morale nei confronti dei cittadini e istituzionale nei confronti dell'amministrazione.

Questo comunque io lo trovo grave, lo trovo grave e mi spiace che agiscano in questo modo.

Ma al di là della Fondazione, volevo prendere in considerazione l'altra azienda importante, che è ASM, e lo faccio non entrando nei numeri del bilancio però ponendomi alcune domande sul perché, sul tipo di gestione della contabilità, e mi riferisco ai crediti che ASM ha nei confronti dell'amministrazione e per cui per il bilancio dell'amministrazione è un impegno di spesa, perché si sa, ci sono crediti di ASM per cui nel bilancio del Comune ci sono impegni per 14.000 € circa, e sono comunque cose che dovrebbero in un modo o nell'altro definire, sono comunque legati alla gestione dell'albo pretorio o del protocollo. Però, sia uno che l'altro ormai è più di un anno, l'albo pretorio da molto prima, ma il protocollo è dal 14 maggio del 2017 che ASM non fa più questo servizio. Per cui o chiudi la partita e mi fai i conti, oppure in questo modo...anche perché in questo modo l'amministrazione libera 14.000 per utilizzarli in qualche altro modo, cioè se ASM non ha bisogno faccia una nota di credito in qualche modo, ma non si può avere delle cose vecchie, una addirittura del 2016, due del 2016 e tre del 2017. Io credo che questo... al di là poi dei crediti invece più alti che il Comune ha, ma questo è risaputo, per le reti e quant'altro. Questo è l'aspetto che secondo me è importante.

Ma ritornando alla fondazione l'Assessore Cirilli diceva: *“ma sì, è consolidato però di fatto non ci sono impatti”*. Invece no, ci sono degli impatti e ci sono degli impatti che stabilisce la Corte dei Conti.

La Corte dei Conti a marzo di quest'anno ha stabilito, e ha bloccato le assunzioni, perché non ci sono sanzioni nei confronti di chi non approva il consolidato entro i termini del 30 settembre. Ma, se non lo approvi e non lo approvi tenendo in considerazione tutte le aziende che devono rientrare nel perimetro, la Corte dei Conti dice che non puoi assumere e questo è successo al Comune di Torino che l'anno scorso ha approvato il consolidato nonostante l'azienda dei trasporti non l'avesse comunicato. Il Comune di Torino ha approvato lo stesso, ma la Corte dei Conti con delibera numero 28 del 5 marzo 2018, ha stabilito che l'amministrazione di Torino non può assumere, perché non ha approvato il consolidato secondo le regole: Per cui io credo che la Fondazione, oltre a non essere

rispettosa nei confronti dell'istituzione e anche della comunità, ha un impatto anche sulla possibilità dell'amministrazione a fare certe scelte. Questo io lo trovo veramente grave.

SINDACO. Ha chiesto di intervenire qualcun'altro?

Le considerazioni espresse dal Consigliere Sau possono certamente avere un'evidenza e una consistenza; di fatto questa richiesta avanzata è rimasta inevasa. Siamo tutti d'accordo su questo. La sollecitazione c'è stata e il confronto comunque c'è stato con il Consiglio di amministrazione della Fondazione dell'Ospedale dei Poveri. Hanno chiesto di avere ulteriore tempo per verificare alcuni elementi. Non avendo alcuna possibilità, come già prima era stato elencato, di sanzioni o altri interventi più vincolanti. Comunque si ritiene di poter procedere in questo senso, non certamente facendo finta di nulla; di fatto con la Fondazione Calleri Gamondi la relazione è da sempre più partecipata, ma giustificata anche dal fatto che c'è una relazione anche di versamento di contributi, e quindi anche l'obbligo del controllo. Cosa che, per la Fondazione Ospedale dei Poveri, non è mai stato necessari alcun intervento, e quindi la piena autonomia anche della gestione economica dell'ente è rispettata e assolutamente portata in piena autonomia. Invece, la Fondazione, che eroga il servizio della prima infanzia, che è un servizio fondamentale di cui la comunità di Pandino usufruisce, non avrebbe la possibilità di dare posti alle famiglie. Partecipa con un contributo alla gestione di questo servizio, e quindi c'è una costante interazione che viene portata avanti.

Per quanto riguarda invece agli altri elementi, mi dicevi su alcune poste particolari di ASM, anche lì sono relazioni che comunque continuano a intervenire e a vedere su alcuni elementi come poter poi venire a capo. C'è la grossa partita delle reti idriche che adesso prende un po' assolutamente l'importanza primaria, perché sono maturi i tempi per portare a casa quella partita, per cui ci si concentra su questo, senza lasciare poi ovviamente perdere il resto, perché poi ogni 100 € ha importanza all'interno di un bilancio.

CONSIGLIERE SAU. Allora, le Fondazioni hanno lo stesso rapporto con l'amministrazione, cioè l'amministrazione non è che con la Scuola Materna, la Fondazione Asilo Infantile ha un rapporto diverso, perché paga i contributi. L'amministrazione ha prestato, ha distaccato una dipendente, ma non è che..., il rapporto dei contributi se li gestisce l'amministrazione e non sicuramente la Fondazione. Ha gli stessi rapporti di servizi che le due fondazioni in modo diverso offrono alla comunità, una per l'infanzia e l'altra per gli anziani, i malati, la terza età, ma i rapporti sono identici, non c'è un rapporto di contributi nel modo più assoluto.

Ma, la Fondazione ANCI che dovrebbe essere da supporto, su questa legge perché comunque in Italia non è semplice seguire le leggi e i regolamenti, l'abbiamo constatato diverse volte; la Fondazione rientra nel parametro per un semplice motivo: perché il Consiglio Comunale nomina i componenti del C.d.a., Per cui, solo il fatto che l'amministrazione li nomina, questi devono rientrare, che gli piaccia o no. Per cui, alla luce di incontri che avete fatto e a fronte di tre solleciti, questi comunque non hanno risposto. Io credo che non sia corretto, al di là dei rapporti orali che potete aver avuto, un riscontro ufficiale ci doveva essere, e invece non c'è, io credo che se a voi può andare bene un rapporto di questo genere, io credo che invece non lo sia, non lo sia nei confronti anche dei cittadini che per le Fondazioni e per l'Amministrazione hanno un rapporto diretto.

Per cui, alla luce anche..., non ci sono sanzioni, non c'è un appena, non si paga nulla, ma l'amministrazione non può assumere, non può fare nessun tipo di assunzione all'interno dell'amministrazione, proprio perché consolidato così come è, non è reale, non è reale, perché non ci sono i dati corretti.

SINDACO. Altri interventi? Consigliere Vanazzi, prego.

CONSIGLIERE VANAZZI. Concordo con le osservazioni che la collega Sau ha già sviluppato e soprattutto, secondo me, è davvero sconcertante leggere nella relazione dell'organo, nel parere dell'organo revisore a pagina 3 che nonostante siano state fatte svariate richieste, la Fondazione Casa di Riposo non abbia risposto all'ente Comune.

Facciamo qualche passo indietro, ricordiamoci che l'amministrazione nomina, anche se lei ha voluto fare un bando pubblico, la scelta secondo soft skills e quant'altro dei componenti,

L'amministrazione nomina i componenti del Consiglio di amministrazione e di questo Consiglio di amministrazione spettano, secondo le regole, dei posti anche alle minoranze. Quindi, spetta un compito di amministrare, spetta un compito di controllare.

Il fatto che la Fondazione si estranei e comunque non dia risposte in materia economica all'amministrazione comunale, e voi questo lo accettiate semplicemente con un "abbiamo sollecitato e non abbiamo ottenuto risposte". Vi ricordo anche che nell'atto di nomina c'era anche un indirizzo che veniva dato, un atto di indirizzo che veniva dato al Consiglio di amministrazione nominato, e questo prevedeva determinate cose. Prevedeva sicuramente di rispondere all'amministrazione comunale; ma se anche questo non fosse l'amministrazione comunale, il Consiglio della Casa di Riposo ha un obbligo verso i cittadini di Pandino, di risposta morale prima che istituzionale, poi subentra quello morale, ma poi subentra anche quello economico, perché non dobbiamo dimenticarci che grazie al Consorzio Europa l'amministrazione comunale si è fatta carico da qui a venire di tutta una serie di oneri, che la lottizzazione e la speculazione edilizia che la Casa di Riposo stava cercando di mettere in atto per recuperare fondi e ristrutturare tutti gli scheletri fatiscenti che ci troviamo distribuiti in paese, non ha funzionato. Quindi, siccome sono riusciti a fare un'ottima operazione finanziaria di speculazione fallimentare; l'amministrazione comunale ha dovuto ripianare facendosi carico di oneri che non gli spettavano e ribadendoli su tutta la comunità da qui al futuro in tutti gli anni a venire; in più per un ente di controllo e quindi di amministrazione della Fondazione che viene nominato dall'Amministrazione Comunale, e quindi a maggioranza speculare dell'amministrazione in carica, io ritengo che il fatto di avere accettato di non avere un bilancio nonostante delle, secondo me blande richieste, equivalga ad un atto di connivenza, con probabilmente qualcosa che non sta funzionando all'interno di quell'ente e che voi vi riservate di lasciar passare nelle acque calme del silenzio.

A questo punto io chiedo che, magari chiederemo anche attraverso una mozione, che comunque venga convocato il Presidente e il tesoriere di questo ente, perché in questa aula devono dare delle risposte alla cittadinanza, devono dare risposte a questa amministrazione, ma devono dare risposte morali alla cittadinanza su come stanno amministrando un ente. Perché ricordiamoci che i beni che posseggono sono lasciati della popolazione e dei cittadini pandinesi con dei vincoli, che non penso sempre siano stati rispettati, quindi in quest'aula devono venire a rispondere. Per quanto riguarda l'aspetto giuridico, per quanto riguarda l'aspetto economico e per quanto riguarda l'aspetto morale, soprattutto mi stupisce che proprio voi che vi siete fatti carico di costi che non spettavano all'amministrazione comunale solo per agevolare una speculazione edilizia mal riuscita e male architettata, oggi accettiate la risposta di non ottenere un bilancio semplicemente, perché avete sollecitato e questi non vi hanno risposto. Quindi, mi aspetto che a breve in quest'aula compaiano il Presidente e il tesoriere dell'ente a dare risposte ben chiare.

Vengo invece al discorso della Fondazione Calleri Gamondi, la scuola materna. E' vero che per importi non rientra negli obblighi per cui bisogna tracciarla nel bilancio consolidato, però si potrebbero anche dare alcune indicazioni su quello che è il bilancio di questa Fondazione che sicuramente non versa in buone acque, anzi versa in uno stato deficitario, ha un disavanzo significativo e soprattutto è reduce da un'amministrazione precedente, di cui sempre voi la nomina e sempre probabilmente con le stesse soft skills che questa volta avete voluto esplicitare a tutti, è stata fatta una mala gestione e non sono state fatte né come vuole il codice civile nell'interesse del buon padre di famiglia, né nell'interesse della comunità, scelte economicamente sostenibili. Tant'è che la Fondazione oggi si trova a subire tutta una serie di debiti, anche per conto della Sodexo e quant'altro, che non è in grado di sostenere se non attraverso un ripianamento di debiti da parte del Comune. Quindi, anche questa, per quanto non rientri nella totalità stretta della normativa che prevede che venga inclusa nel bilancio consolidato, ha sicuramente numeri importanti di cui la vostra amministrazione deve essere a conoscenza e la vostra amministrazione deve rispondere alla collettività. La stessa Fondazione deve risponderne alla comunità per un principio di moralità ancor prima che di leggi o quant'altro. Quindi, anche qui non date nessun tipo di risposta. Questi io ritengo che siano questioni assolutamente inaccettabili per un'Amministrazione che si proponeva trasparente, che invece si sta dimostrando più torbida del torbido, e comunque sempre disposta ad accettare le situazioni di occultamento piuttosto che le situazioni in cui alla popolazione viene rendicontato quanto gli è dovuto. Perché ricordate che tutto quello che amministrare pro-tempore

nei vostri ruoli, pure il Sindaco pro-tempore, perché è nominato ma ha un mandato a termine, lo state amministrando a nome e per conto dei cittadini pandinesi, quindi lo dovete amministrare bene, indipendentemente dalla maggioranza od opposizione è compito vostro amministrarlo bene. Compito nostro è controllare che lo facciate, e non potete sottrarre documentazione con banali scuse di questo tipo alla verifica e al controllo. Questa ritengo che sia una cosa veramente moralmente deprecabile, da parte vostra.

SINDACO. E' veramente incredibile l'immensità di parole che escono dalla sua bocca: connivenza, occultare, manovrare; ma stiamo scherzando? Si occulta, si manovra, si nasconde qualcosa di cui si è in possesso. Lei non deve fare queste accuse in questa aula; quest'aula non ha competenza relativamente al controllo della gestione del Consiglio di amministrazione dell'Ospedale dei Poveri, che è pienamente autonomo nella sua gestione e tale deve rimanere, rendere conto alla cittadinanza. Lei non mi deve interrompere, ascolta come io ho ascoltato lei, per cortesia. Grazie.

Il Comune fa la sua parte nell'interesse dei cittadini, unicamente nell'interesse dei cittadini e continuerà a farlo.

Lei per cortesia aspetti il suo turno, se vuole intervenire si prenoti e avrà tempo per parlare.

No, io protesto quando vengono espressi in quest'aula dei termini che non hanno assolutamente alcuna contezza nella realtà. E' un'offesa grave e io non accetto di essere offesa, quest'aula non merita questi termini, per cui chiedo di moderarli in modo più assoluto.

Le Fondazioni al Comune di Pandino, alla cittadinanza di Pandino, alle famiglie di Pandino, erogano servizi apprezzati e di piena assolutamente corrispondenza ai bisogni della stessa comunità, per cui...

Noi andiamo ad analizzare giustamente il bilancio dell'azienda municipalizzata, ma non andiamo e non siamo mai andati ad analizzare in quest'aula il bilancio delle Fondazioni, perché non è di competenza di questa aula, e questo va detto ai cittadini per non confonderli. Va bene?

Adesso io passo la parola all'Assessore Cirilli che potrà intervenire a sua volta per chiarire forse un po' meglio quali siano i compiti di questo Consiglio e quali invece non lo sono.

ASSESSORE CIRILLI. Rimarrei un attimo nel merito della questione, perché è importante chiarire questo aspetto.

Se vi ricordate l'anno scorso all'atto del consolidamento...

No, ma perché mi ricollego con quanto si diceva all'inizio; la normativa è ancora in movimento rispetto ai criteri di consolidamento tanto che, però c'è agli atti, nel consolidamento 2016 le Fondazioni non ci sono. Quindi, è il primo anno che, tra l'altro neanche la norma è così chiara, c'è stato un quesito e un chiarimento della Corte Costituzionale che ha indicato il criterio tale per cui secondo loro le Fondazioni, nel momento in cui l'amministrazione comunale esprime l'organo di controllo, rientrano di fatto nella categoria degli enti strumentali controllati, e quindi si è proceduto, noi abbiamo proceduto ad operare in tal senso. Quindi, la norma non era così chiara, la norma non è cambiata, l'anno scorso si è deciso di procedere al non consolidamento e infatti non c'è stata sul 2016 nessuna richiesta e nessuna fornitura né della Gamondi né dell'Ospedale dei Poveri di nessuna documentazione. Quest'anno invece abbiamo operato in maniera differente, è il primo anno che si opera in maniera differente, e ci sono naturalmente interpretazioni differenti rispetto a quelli che sono gli obblighi delle Fondazioni che hanno nei loro statuti delle chiare indicazioni rispetto all'indipendenza e all'autonomia dei loro Consigli di Amministrazione.

Quindi, giustamente c'è un confronto aperto con i due Presidenti. Un Presidente ha deciso di operare in una certa direzione e con l'altro in questo momento non siamo ancora arrivati, nel senso che la risposta per iscritto che ci è arrivata è che: *"nel momento in cui la norma sarà chiara, in tal senso non ci sarà nessun tipo di problema"* altrimenti continueranno ad operare come sempre hanno fatto, quindi dando prevalenza al criterio di indipendenza e autonomia delle loro scelte.

Questo è dal punto di vista dei numeri, nulla di più, nulla di meno.

Sul discorso della Corte dei Conti, del Comune di Torino, mi riservo di verificare perché non ho informazioni che vanno in questa direzione, però ho preso nota e faccio un controllo puntuale.

Leggo, però faccio una verifica anche con gli uffici che tipicamente poi hanno anche altre fonti, dalle quali attingere informazioni per avere pareri diversi.

Per quanto riguarda le fatturazioni, una nota tecnica: i debiti di 14.000 € di ASM, c'è ancora un tema di fatture che devono essere emesse da parte di ASM e quindi c'è un tema amministrativo ancora aperto. Il consolidato si riferisce alla situazione al 31/12/2017 e la situazione è ancora in movimento rispetto ad alcune partite.

SINDACO. Aggiungo io ancora un riferimento a quanto diceva il Consigliere Vanazzi rispetto al ripianamento dei debiti da parte del Comune; non è assolutamente così, sarebbe un grave fatto che la Corte dei Conti immediatamente andrebbe a segnalare, non è possibile ripianare bilanci in negativo e quindi questo il Comune di Pandino non lo fa, punto.

(Intervento senza microfono)

SINDACO. Sta dicendo delle cose non vere, no. Un'istruttoria che è andata tutto a buon fine, dove è stato sufficiente dare delle spiegazioni e nessun'altro intervento è più stato necessario; quindi...

(Intervento senza microfono)

SINDACO. Sta facendo un po' di confusione. Le chiedo di tornare un po' a rileggere le carte di qualche anno fa.

Francesca Sau ha chiesto ancora di intervenire. Prego.

CONSIGLIERE SAU. Nel precisare che l'obbligo per i Comuni come il nostro è valido da quest'anno, l'obbligo dovevano averlo anche i Comuni al di sotto dei 5.000 abitanti, ma è stato portato all'anno prossimo (per quelli di 5.000). Noi abbiamo l'obbligo.

Però l'IFEL, che è la Fondazione ANCI, siccome proprio perché la legge è particolarmente complessa e molti Comuni hanno fatto una serie di domande, è sufficiente che ci sia uno, per essere considerato un ente strumentale è sufficiente anche una sola caratteristica prevista dal decreto legislativo 118. Per cui qua si chiede l'obbligo di dettare cosa fare all'interno delle Fondazioni, sono autonome ma hanno comunque l'obbligo, siccome rientrano in questo perimetro che è stabilito per legge, non è...; e ripeto al di là di tutto avrebbero dovuto prendersi la responsabilità di rispondere a delle lettere dell'amministrazione anche dicendo: "*non siamo d'accordo, ci riserviamo*", ma almeno un punto e una loro opinione. Il fatto di non aver detto nulla ed essersi fatti sollecitare, questo io lo trovo grave, grave e irrispettoso nei confronti dell'istituzione. Io avrei fatto altre scelte perché non avrei permesso...

Non ho gli strumenti? C'è la legge, mi dispiace.

Mi dispiace anche perché in questo caso non mi pare corretto nei confronti dell'amministrazione, punto.

(Intervento senza microfono)

SINDACO. Non parliamo in confusione.

(Intervento senza microfono)

SINDACO. Propongo di andare ai voti. Se non ci sono altri interventi metto...

Vuole intervenire? Consigliere Vanazzi, prego.

CONSIGLIERE VANAZZI. ... risale a quando? Risale a 6 mesi fa che avete fatto la...

Scusi, ma chi è il maggior azionista del consorzio?

Ma chi è il maggior azionista del consorzio, mia sorella?

Ma no, ma cosa state dicendo? Ma veramente pensate di prendere in giro la gente, pensando di nascondere un elefante dietro un filo di paglia?

SINDACO. Tranquillizzo il Consigliere Vanazzi, non prendiamo in giro nessuno perché...

No, grazie molto gentile, è sempre premuroso nelle sue considerazioni.

CONSIGLIERE VANAZZI. Stavo parlando con Cirilli da cui volevo una risposta precisa: quando vi siete trovati per fare una determinata delibera per assumere gli oneri a carico dell'amministrazione pubblica della lottizzazione. Non più tardi di sei mesi fa. Gli accordi c'erano, gli incontri c'erano e i documenti erano sul tavolo, dove la Casa di Riposo è il maggior azionista del Consorzio Europa. Nello stesso contesto chiedete il rendiconto economico della Fondazione per inserirla nel bilancio consolidato e lì allora gli accordi non ci sono più, non ci sono più le tavole comuni, non ci sono più le disponibilità? E mi vieni a dire che non avete gli strumenti per condizionarli o per ottenere le informazioni?

Ma no, ma stiamo scherzando? Ma stiamo davvero scherzando?

SINDACO. Noi non siamo abituati a ricattare le persone, per cui le questioni si svolgono in maniera trasparente, chiara e con la collaborazione.

(Intervento senza microfono)

SINDACO. Continui pure con il suo modo di fare molto complimentoso.

Io metto ai voti se non ci sono altri interventi, perché credo che abbiamo portato avanti la discussione abbastanza a lungo.

La delibera numero 5: bilancio consolidato del gruppo Comune di Pandino, esercizio 2017.

Chiedo di esprimere i vostri voti.

4 contrari e il resto favorevoli.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Polig Maria Luise

IL SEGRETARIO COMUNALE
Liverani Minzoni Dott. Massimo

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

La sopra estesa deliberazione ai sensi dell'art. 124, comma primo, D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data odierna ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Pandino, li

Il Responsabile Area Affari Generali
Manzoni Margherita Maria

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data odierna, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Pandino, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Angelina Marano

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

| CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO | | Anno 2017 | Anno 2016 | riferimento art.2425 cc | riferimento DM 26/4/95 |
|--|--|---------------------|----------------------|----------------------------|---------------------------|
| A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE | | | | | |
| 1 | Proventi da tributi | 3.496.774,00 | 3.640.642,00 | | |
| 2 | Proventi da fondi perequativi | 696.325,00 | 712.064,00 | | |
| 3 | Proventi da trasferimenti e contributi | 307.338,00 | 252.786,00 | | |
| a | Proventi da trasferimenti correnti | 277.173,00 | 252.786,00 | | A5c |
| b | Quota annuale di contributi agli investimenti | - | - | | E20c |
| c | Contributi agli investimenti | 30.165,00 | - | | |
| 4 | Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici | 3.002.789,00 | 2.793.167,00 | A1 | A1a |
| a | Proventi derivanti dalla gestione dei beni | 101.591,00 | 100.506,00 | | |
| b | Ricavi della vendita di beni | 36.216,00 | 35.142,00 | | |
| c | Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi | 2.864.982,00 | 2.657.519,00 | | |
| 5 | Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-) | - | 7.940,00 | A2 | A2 |
| 6 | Variazione dei lavori in corso su ordinazione | - | - | A3 | A3 |
| 7 | Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 1.448,00 | - | A4 | A4 |
| 8 | Altri ricavi e proventi diversi | 1.203.162,00 | 7.802.018,00 | A5 | A5 a e b |
| | totale componenti positivi della gestione A) | 8.707.836,00 | 15.192.737,00 | | |
| B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE | | | | | |
| 9 | Acquisto di materie prime e/o beni di consumo | 795.591,00 | 772.090,00 | B6 | B6 |
| 10 | Prestazioni di servizi | 3.729.163,00 | 9.202.565,00 | B7 | B7 |
| 11 | Utilizzo beni di terzi | 92.432,00 | 162.207,00 | B8 | B8 |
| 12 | Trasferimenti e contributi | 494.139,00 | 495.789,00 | | |
| a | Trasferimenti correnti | 494.139,00 | 495.789,00 | | |
| b | Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb. | - | - | | |
| c | Contributi agli investimenti ad altri soggetti | - | - | | |
| 13 | Personale | 2.131.790,00 | 2.802.503,00 | B9 | B9 |
| 14 | Ammortamenti e svalutazioni | 1.112.199,00 | 1.520.431,00 | B10 | B10 |
| a | Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali | 59.214,00 | 59.318,00 | B10a | B10a |
| b | Ammortamenti di immobilizzazioni materiali | 901.732,00 | 898.836,00 | B10b | B10b |
| c | Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | - | - | B10c | B10c |
| d | Svalutazione dei crediti | 151.253,00 | 562.277,00 | B10d | B10d |
| 15 | Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) | 3.081,00 | 8.860,00 | B11 | B11 |
| 16 | Accantonamenti per rischi | 72.514,00 | 72.717,00 | B12 | B12 |
| 17 | Altri accantonamenti | - | 84.086,00 | B13 | B13 |
| 18 | Oneri diversi di gestione | 212.294,00 | 212.283,00 | B14 | B14 |
| | totale componenti negativi della gestione B) | 8.643.203,00 | 15.333.531,00 | | |
| | DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B) | 64.633,00 | 140.794,00 | | |
| C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI | | | | | |
| <u>Proventi finanziari</u> | | | | | |
| 19 | Proventi da partecipazioni | 14.061,00 | 299.518,00 | C15 | C15 |
| a | da società controllate | 13.784,00 | 299.518,00 | | |
| b | da società partecipate | - | - | | |
| c | da altri soggetti | 277,00 | - | | |
| 20 | Altri proventi finanziari | 4.155,00 | 3.847,00 | C16 | C16 |
| | Totale proventi finanziari | 18.216,00 | 303.365,00 | | |
| <u>Oneri finanziari</u> | | | | | |
| 21 | Interessi ed altri oneri finanziari | 218.117,00 | 238.759,00 | C17 | C17 |
| a | Interessi passivi | 60.283,00 | 70.096,00 | | |
| b | Altri oneri finanziari | 157.834,00 | 168.663,00 | | |
| | Totale oneri finanziari | 218.117,00 | 238.759,00 | | |
| | totale (C) | 199.901,00 | 64.606,00 | | |
| D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE | | | | | |
| 22 | Rivalutazioni | 209.388,00 | 371.856,00 | D18 | D18 |
| 23 | Svalutazioni | - | 15.889,00 | D19 | D19 |
| | totale (D) | 209.388,00 | 355.967,00 | | |
| E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI | | | | | |
| <u>Proventi straordinari</u> | | | | | |
| 24 | Proventi da permessi di costruire | - | - | E20 | E20 |
| a | Proventi da trasferimenti in conto capitale | 125.923,00 | - | | |
| b | Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo | 35.719,00 | 88.968,00 | | E20b |
| c | Plusvalenze patrimoniali | - | 86.400,00 | | E20c |
| d | Altri proventi straordinari | - | - | | |
| | totale proventi | 161.642,00 | 175.368,00 | | |
| <u>Oneri straordinari</u> | | | | | |
| 25 | Trasferimenti in conto capitale | - | - | E21 | E21 |
| a | Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo | 172.670,00 | 122.590,00 | | E21b |
| b | Minusvalenze patrimoniali | - | - | | E21a |
| c | Altri oneri straordinari | - | 57.243,00 | | E21d |
| | totale oneri | 172.670,00 | 179.833,00 | | |
| | Totale (E) (E20-E21) | 11.028,00 | 4.465,00 | | |
| | RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E) | 63.092,00 | 275.314,00 | | |
| 26 | Imposte (*) | 136.635,00 | 176.148,00 | 22 | 22 |
| 27 | RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi) | 73.543,00 | 99.166,00 | 23 | 23 |
| 28 | Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi | - | - | | |

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

| STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO) | | Anno 2017 | Anno 2016 | riferimento art.2424 CC | riferimento DM 26/4/95 |
|---|---|----------------------|----------------------|----------------------------|---------------------------|
| 1 | A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE | | | A | A |
| | TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A) | 97,00 | - | | |
| | B) IMMOBILIZZAZIONI | | | | |
| I | <u>Immobilizzazioni immateriali</u> | | | BI | BI |
| 1 | costi di impianto e di ampliamento | 831,00 | - | BI1 | BI1 |
| 2 | costi di ricerca sviluppo e pubblicità | - | - | BI2 | BI2 |
| 3 | diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno | 37.479,00 | 43.661,00 | BI3 | BI3 |
| 4 | concessioni, licenze, marchi e diritti simile | 493,00 | - | BI4 | BI4 |
| 5 | avviamento | 113,00 | - | BI5 | BI5 |
| 6 | immobilizzazioni in corso ed acconti | 4.071,00 | 3.520,00 | BI6 | BI6 |
| 9 | altre | 374.295,00 | 330.498,00 | BI7 | BI7 |
| | Totale immobilizzazioni immateriali | 417.282,00 | 377.679,00 | | |
| II | <u>Immobilizzazioni materiali (3)</u> | | | | |
| 1 | Beni demaniali | 3.140.560,00 | 3.189.471,00 | | |
| 1.1 | Terreni | 2.289,00 | 2.289,00 | | |
| 1.2 | Fabbricati | - | - | | |
| 1.3 | Infrastrutture | 3.010.568,00 | 3.058.793,00 | | |
| 1.9 | Altri beni demaniali | 127.703,00 | 128.389,00 | | |
| III | 2 Altre immobilizzazioni materiali (3) | 28.207.460,00 | 28.735.440,00 | | |
| 2.1 | Terreni | 76.399,00 | 182.591,00 | BI1 | BI1 |
| | a di cui in leasing finanziario | - | - | | |
| 2.2 | Fabbricati | 25.716.964,00 | 25.949.020,00 | | |
| | a di cui in leasing finanziario | - | - | | |
| 2.3 | Impianti e macchinari | 2.266.641,00 | 2.407.336,00 | BI2 | BI2 |
| | a di cui in leasing finanziario | - | - | | |
| 2.4 | Attrezzature industriali e commerciali | 19.194,00 | 11.007,00 | BI3 | BI3 |
| 2.5 | Mezzi di trasporto | 35.486,00 | 48.022,00 | | |
| 2.6 | Macchine per ufficio e hardware | 22.571,00 | 32.433,00 | | |
| 2.7 | Mobili e arredi | 29.464,00 | 21.434,00 | | |
| 2.8 | Infrastrutture | - | - | | |
| 2.9 | Diritti reali di godimento | - | - | | |
| 2.99 | Altri beni materiali | 40.741,00 | 83.597,00 | | |
| 3 | Immobilizzazioni in corso ed acconti | 722.867,00 | 327.265,00 | BI5 | BI5 |
| | Totale immobilizzazioni materiali | 32.070.887,00 | 32.252.176,00 | | |
| IV | <u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u> | | | | |
| 1 | Partecipazioni in | 175.862,00 | 185.320,00 | BIII1 | BIII1 |
| a | imprese controllate | 175.837,00 | 185.320,00 | BIII1a | BIII1a |
| b | imprese partecipate | - | - | BIII1b | BIII1b |
| c | altri soggetti | 25,00 | - | | |
| 2 | Crediti verso | 456.114,00 | 449.045,00 | BIII2 | BIII2 |
| a | altre amministrazioni pubbliche | - | - | | |
| b | imprese controllate | 32.321,00 | 25.450,00 | BIII2a | BIII2a |
| c | imprese partecipate | - | - | BIII2b | BIII2b |
| d | altri soggetti | 423.793,00 | 423.595,00 | BIII2c BIII2d | BIII2d |
| 3 | Altri titoli | 38.381,00 | 2.752,00 | BIII3 | |
| | Totale immobilizzazioni finanziarie | 670.357,00 | 637.117,00 | | |
| | TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) | 33.158.526,00 | 33.266.972,00 | | |
| I | C) ATTIVO CIRCOLANTE | | | | |
| | <u>Rimanenze</u> | 173.975,00 | 176.826,00 | CI | CI |
| | Totale | 173.975,00 | 176.826,00 | | |
| II | <u>Crediti (2)</u> | | | | |
| 1 | Crediti di natura tributaria | 1.391.382,00 | 1.790.578,00 | | |
| a | Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità | - | - | | |
| b | Altri crediti da tributi | 1.217.636,00 | 1.535.137,00 | | |
| c | Crediti da Fondi perequativi | 173.746,00 | 255.441,00 | | |
| 2 | Crediti per trasferimenti e contributi | 83.605,00 | 254.401,00 | | |
| a | verso amministrazioni pubbliche | 53.581,00 | 55.632,00 | | |
| b | imprese controllate | 17.320,00 | 158.202,00 | | CI12 |
| c | imprese partecipate | - | - | CI13 | CI13 |
| d | verso altri soggetti | 12.704,00 | 40.567,00 | | |
| 3 | Verso clienti ed utenti | 705.824,00 | 629.244,00 | CI11 | CI11 |
| 4 | Altri Crediti | 238.362,00 | 3.140.591,00 | CI15 | CI15 |
| a | verso l'erario | 104.830,00 | 60.718,00 | | |
| b | per attività svolta per c/terzi | 22.838,00 | 87.126,00 | | |
| c | altri | 110.694,00 | 2.992.747,00 | | |
| | Totale crediti | 2.419.173,00 | 5.814.814,00 | | |

| STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO) | | Anno 2017 | Anno 2016 | riferimento art.2424 CC | riferimento DM 26/4/95 |
|---|--|----------------------|----------------------|----------------------------|---------------------------|
| III | <u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u> | | | | |
| 1 | partecipazioni | - | 87.290,00 | CIII1,2,3,4,5 | CIII1,2,3 |
| 2 | altri titoli | 390,00 | - | CIII6 | CIII5 |
| | Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi | 390,00 | 87.290,00 | | |
| IV | <u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u> | | | | |
| 1 | Conto di tesoreria | 958.097,00 | 1.471.962,00 | | |
| a | <i>Istituto tesoriere</i> | - | - | | CIV1a |
| b | <i>presso Banca d'Italia</i> | 958.097,00 | 1.471.962,00 | | |
| 2 | Altri depositi bancari e postali | 402.116,00 | 1.202.481,00 | CIV1 | CIV1b e CIV1c |
| 3 | Denaro e valori in cassa | 7.327,00 | 5,00 | CIV2 e CIV3 | CIV2 e CIV3 |
| 4 | Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente | - | - | | |
| | Totale disponibilità liquide | 1.367.540,00 | 2.674.448,00 | | |
| | TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) | 3.961.078,00 | 8.753.378,00 | | |
| | D) RATEI E RISCONTI | | | | |
| 1 | Ratei attivi | - | - | D | D |
| 2 | Risconti attivi | 51.164,00 | 115.384,00 | D | D |
| | TOTALE RATEI E RISCONTI D) | 51.164,00 | 115.384,00 | | |
| | TOTALE DELL'ATTIVO | 37.170.671,00 | 42.135.734,00 | | |

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

| STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO) | | Anno 2017 | Anno 2016 | riferimento art.2424 CC | riferimento DM 26/4/95 |
|---|--|----------------------|----------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| A) PATRIMONIO NETTO | | | | | |
| I | Fondo di dotazione | 13.544.249,00 | 13.214.507,00 | AI | AI |
| II | Riserve | 13.250.771,00 | 13.168.097,00 | | |
| | - | 125.921,00 | 6.730.404,00 | AIV, AV, AVI, AVII, AVII | AIV, AV, AVI, AVII, AVII |
| a | da risultato economico di esercizi precedenti | | | | |
| b | da capitale | - | 1.600.252,00 | AII, AIII | AII, AIII |
| c | da permessi di costruire | 1.592.839,00 | 4.837.441,00 | | |
| d | riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali | 11.783.853,00 | | | |
| e | altre riserve indisponibili | - | | | |
| III | Risultato economico dell'esercizio | 73.543,00 | 99.166,00 | AIX | AIX |
| | Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi | 26.721.477,00 | 26.481.770,00 | | |
| | Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi | - | 155.828,00 | | |
| | Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi | - | - | | |
| | Patrimonio netto di pertinenza di terzi | - | 155.828,00 | | |
| | TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) | 26.721.477,00 | 26.637.598,00 | | |
| B) FONDI PER RISCHI ED ONERI | | | | | |
| 1 | per trattamento di quiescenza | - | - | B1 | B1 |
| 2 | per imposte | 7.286,00 | 6.538,00 | B2 | B2 |
| 3 | altri | 371.538,00 | 245.417,00 | B3 | B3 |
| 4 | fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri | - | 597.106,00 | | |
| | TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B) | 378.824,00 | 849.061,00 | | |
| C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO | | | | | |
| | TOTALE T.F.R. (C) | 327.376,00 | 535.385,00 | C | C |
| D) DEBITI (1) | | | | | |
| 1 | Debiti da finanziamento | 4.576.273,00 | 4.749.943,00 | | |
| a | prestiti obbligazionari | - | - | D1e D2 | D1 |
| b | v/ altre amministrazioni pubbliche | - | - | | |
| c | verso banche e tesoriere | 3.289.197,00 | 3.392.570,00 | D4 | D3 e D4 |
| d | verso altri finanziatori | 1.287.076,00 | 1.357.373,00 | D5 | |
| 2 | Debiti verso fornitori | 941.138,00 | 2.647.435,00 | D7 | D6 |
| 3 | Acconti | 310,00 | - | D6 | D5 |
| 4 | Debiti per trasferimenti e contributi | 364.591,00 | 415.060,00 | | |
| a | enti finanziati dal servizio sanitario nazionale | - | - | | |
| b | altre amministrazioni pubbliche | 322.829,00 | 110.003,00 | | |
| c | imprese controllate | - | 92.231,00 | D9 | D8 |
| d | imprese partecipate | - | - | D10 | D9 |
| e | altri soggetti | 41.762,00 | 212.826,00 | | |
| 5 | altri debiti | 753.697,00 | 1.650.127,00 | D12,D13,D14 | D11,D12,D13 |
| a | tributari | 122.163,00 | 98.625,00 | | |
| b | verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 47.667,00 | 74.441,00 | | |
| c | per attività svolta per c/terzi (2) | - | 140.049,00 | | |
| d | altri | 583.867,00 | 1.337.012,00 | | |
| | TOTALE DEBITI (D) | 6.636.009,00 | 9.462.565,00 | | |
| E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI | | | | | |
| I | Ratei passivi | 42.813,00 | 148.251,00 | E | E |
| II | Risconti passivi | 3.064.172,00 | 4.502.874,00 | E | E |
| 1 | Contributi agli investimenti | 3.064.172,00 | 914.653,00 | | |
| a | da altre amministrazioni pubbliche | 367.538,00 | 397.703,00 | | |
| b | da altri soggetti | 2.696.634,00 | 516.950,00 | | |
| 2 | Concessioni pluriennali | - | 970.750,00 | | |
| 3 | Altri risconti passivi | - | 2.617.471,00 | | |
| | TOTALE RATEI E RISCONTI (E) | 3.106.985,00 | 4.651.125,00 | | |
| TOTALE DEL PASSIVO | | 37.170.671,00 | 42.135.734,00 | | |
| CONTI D'ORDINE | | | | | |
| | 1) Impegni su esercizi futuri | 50.112,00 | - | | |
| | 2) beni di terzi in uso | 631,00 | - | | |
| | 3) beni dati in uso a terzi | - | - | | |
| | 4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche | - | - | | |
| | 5) garanzie prestate a imprese controllate | - | - | | |
| | 6) garanzie prestate a imprese partecipate | - | - | | |
| | 7) garanzie prestate a altre imprese | - | - | | |
| | TOTALE CONTI D'ORDINE | 50.743,00 | - | | |

ALLEGATO 3



COMUNE DI PANDINO

Provincia di Cremona

Area Affari Generali

26025 - Via Castello n° 15 - P.IVA 00135350197

☎ 0373/973300 - 📠 0373/970056 ✉ e-mail:segreteria@comune.pandino.cr.it

RELAZIONE SULLA GESTIONE

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO CONSOLIDATO

ESERCIZIO 2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La relazione sulla gestione ha il compito di definire le politiche che hanno retto il Gruppo Amministrazione pubblica (GAP) e definirne gli eventuali scenari futuri.

A tale scopo l'Ente ha adottato una propria deliberazione (n° 85 del 05.05.2018) che ha individuato i soggetti facenti parte del GAP del Comune di Pandino come meglio specificato di seguito nella nota integrativa.

Le società partecipate, in detto atto definito, risultano strategicamente importanti per l'Ente poiché o conduttrici di servizi pubblici locali, seppur affidati dalle rispettive autorità d'ambito ottimale o poiché erogatrici di servizi di interesse generale.

In conclusione nel corso dell'esercizio 2018 l'Ente è chiamato ad esprimersi sul proprio assetto societario in risposta agli obblighi introdotti nel panorama normativo dall'articolo 20 del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica approvato con Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n° 175 aggiornato con Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n° 100 a cui si rimanda per ogni altra informazione di dettaglio ritenuta necessaria.

NOTA INTEGRATIVA

Introduzione

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (G.U. n. 172 del 26.07.2011), detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, volta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio, che trovano applicazione sia per i bilanci degli enti territoriali, dei loro enti ed organismi strumentali, sia per i conti del settore sanitario.

Il decreto legislativo n. 118/2011 è stato adottato in attuazione della delega conferita al Governo dall'articolo 2, comma 1 e comma 2, lettera h), della legge 5 maggio 2009, n. 42, finalizzata all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali.

Il provvedimento dispone che le regioni, gli enti locali ed i loro enti strumentali (aziende società, consorzi ed altri) adottino la contabilità finanziaria, cui devono affiancare, a fini conoscitivi un sistema di contabilità economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico – patrimoniale.

In ambito di sviluppo del sistema informativo economico – patrimoniale l'Ente locale, in veste di capo gruppo, ha l'onere del coordinamento alla stesura del bilancio consolidato.

Il presente atto ha il compito di illustrare il processo contabile che ha permesso la stesura del primo bilancio consolidato del Comune di Pandino secondo il dettato del Dlgs 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati.

Il bilancio consolidato nel sistema di bilancio di un ente locale

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che testualmente recita:
[...] *“Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*

Il bilancio consolidato e' costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.”[...]

Come esplicitato, al bilancio consolidato va allegata una relazione comprendente la “*nota integrativa*”, che ha il compito di indicare¹:

[...]

- *“i criteri di valutazione applicati;*
- *le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);*
- *distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;*
- *la composizione delle voci “ratei e risconti” e della voce “altri accantonamenti” dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;*
- *la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;*
- *la composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari”, quando il loro ammontare è significativo;*
- *cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;*
- *per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.*
- *l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:*
- *della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;*
- *delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;*
- *se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.*
- *della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;*
- *della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;*
- *qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);*
- *l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:*

¹ Dlgs 118/2011 – Allegato A/4 – Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato – punto 5. – La nota integrativa al bilancio consolidato.

- a) *della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, compresi delle entrate esternalizzate;*
- b) *delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;*
- c) *delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni" [...]*

Il presente documento andrà ad analizzare le richieste informazioni al fine di fornire una piena conoscenza dei risultati del gruppo "Comune di Pandino".

Il bilancio consolidato

Criteri di formazione

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. **metodo integrale**);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. **metodo proporzionale**).

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella del gruppo².

La sterilizzazione delle partite infragruppo:

Il Comune di Pandino ha adottato quale strumento di rettifica le informazioni recepite dalla società partecipata e dagli enti strumentali controllati oltre a quanto in possesso nel proprio sistema informativo che ha concorso alle certificazioni propria dell'attestazione ex Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, art. 11 comma 6 lettera j [Verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate].

Per quanto riguarda il metodo di calcolo in ambito di consolidamento integrale le partite infragruppo sono state stralciate per la loro totalità; mentre ove si è consolidato con il metodo proporzionale i valori dei rapporti infragruppo sono stati eliminati proporzionalmente alla percentuale detenuta.

Si rimanda alla quantificazione numerica riportata nell'appendice A per completezza documentale non arrotondata all'euro.

² Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato – estratto punto 4.4

Il Gruppo Comune di Pandino
Individuazione dei soggetti del gruppo

Il gruppo "Comune di Pandino", in aggiornamento a quanto rilevato con la deliberazione della giunta comunale n° 85 del 05.05.2018, è stato così individuato:

| Società / Consorzi | Sede | Capitale sociale | % di possesso |
|---|------------------------------------|------------------|---------------|
| ASM – Azienda Speciale Multiservizi Pandino | Pandino (CR) - Via castello 12 | 10.405.300,00 | 100,0000% |
| Comunità Sociale Cremasca – Azienda Speciale Consortile | Crema (CR) - P.zza Duomo n. 25 | 162.821,00 | 5,3500% |
| Società Cremasca Reti e Patrimonio SPA | Crema (CR) - Via del Commercio, 29 | 2.000.000,00 | 5,0900% |
| Padania Acque s.p.a. | Cremona (CR) Via del Macello, 14 | 33.749.473,00 | 0,1394% |
| Fondazione Casa di Riposo Ospedale dei Poveri | Pandino (CR) - Via della Vignola 3 | n.p. | |
| Fondazione Asilo Infantile Pio e Teresa Calleri Gamondi | Pandino (CR) - Via Milano 42 | 988.039,62 | |

Rispetto a quanto deliberato con proprio atto non è più ricompresa nel GAP la società Consorzio Informatica del Territorio.it S.r.l. poiché società partecipata di secondo livello pertanto capitale non interamente pubblico.

In particolare un ente strumentale viene classificato, alla luce dell'articolo 11 – ter del dlgs 118/2011, in:

ente strumentale controllato di una regione o di un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che

svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

ente strumentale partecipato da una regione o da un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni proprie degli enti strumentali controllati in precedenza esposte.

Mentre le società sono così definibili³:

società controllate da una regione o da un ente locale la società nella quale la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Gli enti, le aziende e le società di seguito riportate concorrono a comporre il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione delle indicazioni formulate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, e sono la base da cui occorre partire per definire i componenti del gruppo che confluiranno nel bilancio consolidato.

| Società / Consorzi | CF/P.IVA | Misura partecipazione | Ente strumentale controllato | Ente strumentale partecipato | Società partecipata |
|---|-------------|-----------------------|------------------------------|------------------------------|---------------------|
| ASM – Azienda Speciale Multiservizi Pandino | 01445270190 | 100,0000% | SI | | |
| Comunità Sociale Cremasca – Azienda Speciale Consortile | 01397660190 | 5,3500% | | SI | |
| Società Cremasca Reti e Patrimonio SPA | 91001260198 | 5,0900% | | | SI |
| Padania Acque SPA | 91001260198 | 0,1394% | | | SI |
| Fondazione Casa di Riposo Ospedale dei Poveri | 82002330197 | | SI | | |
| Fondazione Asilo Infantile Pio e Teresa Calleri Gamondi | 00871280194 | | SI | | |

³ Articolo 11 – quater ed articolo 11 –quinquies del DLGS 118/2011

Il bilancio consolidato ha il compito di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In questo ambito concorrono a formare il "perimetro di consolidamento" soggetti economici che non sono in stato di fallimento poiché non garanti di una gestione dell'attività ad essi assegnata tramite contratto di servizio o convenzione, o che non risultino per natura irrilevanti.

Secondo il richiamato principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, un ente o società è irrilevante ai fini del consolidamento se *"il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo."*

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

Per le regioni, la verifica di irrilevanza dei bilanci degli enti o società non sanitari controllati o partecipati è effettuata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o della società al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" della regione al netto dei componenti positivi della gestione riguardanti il perimetro sanitario".

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata".

Da quanto esposto, i soggetti facente parte del perimetro di consolidamento, nel rispetto del combinato disposto del criterio della "rilevanza" ottemperato con il criterio della "significatività", sono così individuati:

| SOGGETTO | CLASSIF. | METODO | % DI CONSOLIDAMENTO | COSTO PERSONALE RELATIVO | INCIDENZA RICAVI SU TOTALE RICAVI |
|---|-------------------------------|---------------|---------------------|--------------------------|-----------------------------------|
| ASM – Azienda Speciale Multiservizi Pandino | ENTRE STRUMENTALE CONTROLLATO | INTEGRALE | 100,00% | 907.782,00 | 30,26% |
| Comunità Sociale Cremasca – Azienda Speciale Consortile | ENTRE STRUMENTALE PARTECIPATO | PROPORZIONALE | 5,35% | 2.813,77 | 4,91% |
| Società Cremasca Reti e Patrimonio SPA | SOCIETA' PARTECIPATA | PROPORZIONALE | 5,09% | 55.234,90 | 5,48% |
| Padania Acque s.p.a. | SOCIETA' PARTECIPATA | PROPORZIONALE | 0,14% | 13.837,46 | 0,79% |

La Fondazione Asilo Infantile Pio e Teresa Calleri Gamondi non rientra nel perimetro di consolidamento per irrilevanza dei dati economico - patrimoniali, mentre la Fondazione Casa di Riposo Ospedale dei Poveri per impossibilità di consolidamento dei dati contabili non forniti anche se più volte richiesti con note pr.9890 in data 25/06/2018, pr.11491 in data 21/07/2018, pr.12048 in data 02/08/2018;

Dalle società ed enti inseriti nel perimetro di consolidamento non derivano perdite ripianate in conto esercizio dall'ente negli ultimi tre anni.

Il bilancio consolidato

I criteri di valutazione

L'analisi della comparazione dei criteri di valutazione è stata effettuata nei confronti delle società partecipate e degli enti strumentali controllati facenti parte del perimetro di consolidamento al fine di esplicitare le regole che hanno portato alla stesura dei rispettivi bilanci ed evidenziare la necessità o meno di effettuare delle variazioni contabili ritenute necessarie per omogeneizzare i dati in essi ricompresi.

Ciò premesso, dall'analisi delle diverse note integrative dei soggetti partecipanti al perimetro di consolidamento si evince che le diverse poste patrimoniali sono così valutate:

| POSTA DI BILANCIO | COMUNE DI PANDINO | ASM – Azienda Speciale Multiservizi Pandino | Comunità Sociale Cremasca – Azienda Speciale Consortile | Società Cremasca Reti e Patrimonio SPA | Padania Acque s.p.a. |
|---|--|---|---|---|---|
| Immobilizzazioni materiali ed immateriali | costo di acquisto netto fondo amm. | costo di acquisto/ conferimento netto fondo amm. | costo storico/ conferimento netto fondo amm. | costo di acquisto/ conferimento netto fondo amm. | costo di acquisto/ conferimento netto fondo amm. |
| Immobilizzazioni finanziarie | partecipazioni: metodo del patrimonio netto crediti: valore nominale | partecipazioni: non presenti crediti: valore nominale | partecipazioni: non presenti | partecipazioni e titoli metodo costo | partecipazioni e titoli metodo costo |
| Rimanenze | non presente | costo per rimanenze di materiale di | non presente | minor costo tra il costo di acquisto e il valore presunto di realizzo | minor costo tra il costo di acquisto e il valore presunto di realizzo |

| | | consumo | | | |
|---|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---|---|
| Crediti | presunto valore di realizzo | presunto valore di realizzo |
| Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | non valorizzata | non valorizzata | non valorizzata | minor costo tra il costo di acquisto e il valore presunto di realizzo | minor costo tra il costo di acquisto e il valore presunto di realizzo |
| Disponibilità liquide | non valorizzata | valore nominale | valore nominale | valore nominale | valore nominale |
| Fondi rischi e oneri | analisi prudenziale del rischio | analisi prudenziale del rischio |
| TFR | non valorizzata | valore nominale | valore nominale | valore nominale | valore nominale |
| Debiti | valore nominale | valore nominale | valore nominale | valore nominale | valore nominale |

mentre le voci economiche sono così valutate:

| POSTA DI BILANCIO | COMUNE DI PANDINO | ASM – Azienda Speciale Multiservizi Pandino | Comunità Sociale Cremasca – Azienda Speciale Consortile | Società Cremasca Reti e Patrimonio SPA | Padania Acque s.p.a. |
|---------------------------|--|--|--|--|--|
| Proventi | anno di accertamento principio di correlazione con la copertura del costo | principio della prudenza principio di correlazione con la copertura del costo | principio della prudenza principio di correlazione con la copertura del costo | principio della prudenza principio di correlazione con la copertura del costo | principio della prudenza principio di correlazione con la copertura del costo |
| Oneri | anno di liquidazione + associazione con servizio reso | principio dell'inerenza | principio dell'inerenza | principio dell'inerenza | principio dell'inerenza |
| Ammortamenti | aliquote tipizzate nel principio contabile | criterio dell'utilità consumata | criterio dell'utilità consumata | criterio dell'utilità consumata | criterio dell'utilità consumata |
| Immateriali | 20,00% | | | | |
| Fabbricati | 2,00% | | | | |
| Mezzi trasporto leggero | 20,00% | | | | |
| Mezzi trasporto pesante | 10,00% | | | | |
| Automezzi | 10,00% | | | | |
| Macchine ufficio | 20,00% | | | | |
| Impianti | 5,00% | | | | |
| Attrezzature | 5,00% | | | | |
| Hardware | 25,00% | | | | |
| Equipaggiamento vestiario | 20,00% | | | | |
| Materiale bibliografico | 5,00% | | | | |
| Mobili e arredi | 10,00% | | | | |
| Strumenti musicali | 20,00% | | | | |

| | | | | |
|---------------|--------|--|--|--|
| Opere ingenio | 20,00% | | | |
|---------------|--------|--|--|--|

Da quanto esposto si desume una coincidenza dei principi contabili adottati tranne che per le diverse aliquote di ammortamento e dalla valorizzazione del magazzino. Le medesime non hanno ottenuto omogeneizzazione poiché discendenti da diverse peculiarità aziendali non sovrapponibili con la tabella delle percentuali di ammortamento proprie della capogruppo individuate nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico - patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria - punto 4.18 e per ragioni di veritiera e corretta rappresentazione dei dati di bilancio sono rimaste inalterate, medesima analisi si è svolta per il magazzino.

Per quanto concerne l'uniformità temporale tutte I realtà del gruppo hanno un bilancio d'esercizio a cadenza annuale (anno solare).

Il bilancio consolidato

Analisi delle principali poste patrimoniali ed economiche

Seguendo quanto disposto dalla normativa e dai principi contabili applicati, seppur l'ente non stia redigendo il proprio primo bilancio consolidato, non risulta possibile l'elaborazione delle principali variazioni nelle consistenze delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente poiché sono variati i metodi di consolidamento, dovuto ad un mutamento dei principi contabili sottesi, ed i soggetti del gruppo che non permettono una rappresentazione corretta di dette variazioni.

Il bilancio consolidato

Analisi dell'ammontare dei crediti e dei debiti

Quanto richiesto dal principio contabile applicato concernente il bilanci consolidato in ambito di crediti e debiti è inerente all'esistenza, con la relativa rappresentazione per ciascuna voce, di crediti e debiti di durata residua superiore ad anni cinque.

Tale fattispecie è presente nel bilancio consolidato così quantificata:

| Ente | Crediti entro 5 anni | Crediti oltre i 5 anni |
|---|----------------------|------------------------|
| COMUNE DI PANDINO | 1.714.398 | 45.255 |
| ASM – Azienda Speciale Multiservizi Pandino | 230.260 | |
| Comunità Sociale Cremasca – Azienda Speciale Consortile | 165.986 | |
| Società Cremasca Reti e Patrimonio SPA | 663.844 | |

| | | | |
|----------------------|-----------|--------|-----------|
| Padania Acque s.p.a. | 55.543 | | |
| | 2.830.032 | 45.255 | 2.875.287 |

I crediti di gruppo over 5 anni sono pari ad € 45.255 così distribuiti per voce di bilancio e creditore originario

| Ente | Immobilizzazioni finanziarie | | Attivo circolante | |
|---|-----------------------------------|---------------------|------------------------------|---------------|
| | Crediti verso imprese controllate | Crediti verso altri | Crediti di natura tributaria | Altri Crediti |
| COMUNE DI PANDINO | | | 45.255 | |
| ASM – Azienda Speciale Multiservizi Pandino | | | | |
| Comunità Sociale Cremasca – Azienda Speciale Consortile | | | | |
| Società Cremasca Reti e Patrimonio SPA | | | | |
| Padania Acque s.p.a. | | | | |
| | - | - | 45.255 | - |

Di seguenti si riportano per voce di bilancio e soggetto debitore originario i debiti con vita residua superiore ad anni 5:

| Ente | Debiti | | | |
|---|---------------------|-----------------------|-------------------------|--------------|
| | Debiti entro 5 anni | Debiti oltre i 5 anni | Debiti di finanziamento | Altri debiti |
| COMUNE DI PANDINO | 2.369.128 | - | | |
| ASM – Azienda Speciale Multiservizi Pandino | 1.870.182 | 1.129.649 | 1.129.649 | |
| Comunità Sociale Cremasca – Azienda Speciale Consortile | 142.300 | - | | |
| Società Cremasca Reti e Patrimonio SPA | 787.191 | 207.521 | 207.521 | |
| Padania Acque s.p.a. | 96.659 | 33.378 | 32.493 | 885 |

All'analisi da effettuare sui debiti si addiziona anche il dover evidenziare se esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel perimetro di consolidamento.

Si riporta la quantificazione numerica e la natura delle garanzie rilasciate dai soggetti facente parte del perimetro di consolidamento come desumibile dalle note integrative dei medesimi:

| Ente | Debiti garantiti da garanzie reali | Natura |
|---|------------------------------------|--|
| COMUNE DI PANDINO | | |
| ASM – Azienda Speciale Multiservizi Pandino | 468.008 | Garanzia ipotecaria su immobili di proprietà |

| | | |
|---|--|--|
| Comunità Sociale Cremasca – Azienda Speciale Consortile | | |
| Società Cremasca Reti e Patrimonio SPA | | |
| Padania Acque s.p.a. | | |

Il bilancio consolidato

La composizione delle voci “ratei e risconti” e della voce “altri accantonamenti”

Lo schema tipo della nota integrativa richiede l’analisi delle poste, ove ritenute significative, classate come ratei e risconti attivi o passivi e degli altri accantonamenti presenti nello stato patrimoniale.

Dalla tabella seguente si evince l’esiguità delle poste contabili richiamate salvo per quanto riguarda i risconti passivi che vengono esplicitati nella seguente rappresentazione:

| | Bilancio consolidato | % sul totale di bilancio |
|----------------------|----------------------|--------------------------|
| Ratei attivi | - | 0,00% |
| Risconti attivi | 51.164 | 0,14% |
| Ratei Passivi | 42.814 | 0,12% |
| Risconti Passivi | 3.064.172 | 8,24% |
| Altri accantonamenti | 371.538 | 1,00% |

| Ente | Risconti Passivi – Contributi agli investimenti | |
|---|---|-------------------|
| | Da altre amministrazioni pubbliche | da altri soggetti |
| COMUNE DI PANDINO | 367.538 | 516.950 |
| ASM – Azienda Speciale Multiservizi Pandino | | 1.181.196 |
| Comunità Sociale Cremasca – Azienda Speciale Consortile | | 38.574 |
| Società Cremasca Reti e Patrimonio SPA | | 917.914 |
| Padania Acque s.p.a. | | 42.000,41 |
| | 367.537,68 | 2.696.634,37 |
| | | 3.064.172,05 |

Il bilancio consolidato**La suddivisione degli interessi e altri oneri finanziaria nelle tipologie di finanziamento**

Per quanto concerne la distribuzione degli oneri finanziari nelle diverse tipologie di finanziamento si propone la seguente tabella:

| Ente | Debito Vs Banche | Altri | |
|---|-------------------------|--------------|---------|
| COMUNE DI PANDINO (Cassa Depositi e Prestiti) | 60.253 | - | |
| ASM – Azienda Speciale Multiservizi Pandino | 118.774 | 1.681 | |
| Comunità Sociale Cremasca – Azienda Speciale Consortile | | 4 | |
| Società Cremasca Reti e Patrimonio SPA | 33.698 | 1.070 | |
| Padania Acque s.p.a. | 2.601 | 35 | |
| | 215.326 | 2.790 | 218.117 |

Il bilancio consolidato**La composizione dei proventi e degli oneri straordinari**

La composizione dei proventi straordinari così come cumulati nel bilancio consolidato ammontano ad euro 161.642,00 derivanti per la totalità dal conto economico del Comune di Pandino frutto in parte della revisione ordinaria dei residui passivi, che ha portato ad una cancellazione di debiti pari ad euro 35.718,00, ed in parte proventi da trasferimenti in conto capitale per euro 125.924,00.

Gli oneri straordinari sono iscritti nel conto economico consolidato per un valore complessivo di euro 172.670,00 derivanti per la loro totalità dal conto economico del Comune di Pandino.

Il bilancio consolidato**Ammontare dei compensi di amministratori e sindaci per lo svolgimento di tali funzioni nell'impresa capogruppo e anche in altre imprese incluse del consolidato**

Fattispecie non ricorrente

Il bilancio consolidato
Analisi degli strumenti derivati

Fattispecie legata alla società Padania acque spa di impatto assai limitato sulla gestione del bilancio consolidato del Comune di Pandino poiché partecipata allo 0,14% e consolidata esclusivamente perché società affidataria di servizio pubblico locale.

Per altre informazioni ritenute necessarie si rimanda alla nota integrativa della medesima reperibile al seguente indirizzo IP: <http://www.padania-acque.it/it-IT/operazione-trasparenza.aspx>

COMUNE DI PANDINO

Provincia di CREMONA

VERBALE N. 16 del 18/09/2018

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DEL

BILANCIO CONSOLIDATO 2017

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Ruberti Dott. Stefano

NOTA INTRODUTTIVA

Il sottoscritto RUBERTI dott. Stefano, revisore unico ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 66 del 17.11.2016, ricevuto in data 18/08/2018 lo schema del bilancio consolidato 2017 del Comune di Pandino, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale composto da:

- stato patrimoniale consolidato;
- conto economico consolidato;
- relazione sulla gestione contenente la nota integrativa al bilancio 2017;

Premesso che

- l'art. 11 *bis* del D. Lgs. 118/2011 prevede l'obbligo da parte degli enti locali di redazione del bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate;
- il principio contabile applicato, di cui all'allegato 4 del D. Lgs. 118/2011, disciplina le modalità ed i criteri con cui deve essere redatto il bilancio consolidato;

Visti

- il D. Lgs. 267/2000;
- il D. Lgs. 118/2011;
- lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- il vigente regolamento di contabilità;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile sul documento oggetto di esame, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera d) bis del Tuel.

VERIFICHE GRUPPO PUBBLICO E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

IL GRUPPO PUBBLICO

Recepito il dettato normativo esposto dall'articolo 11 – bis all'articolo 11 – quinquies del Decreto Legislativo 23 giugno.2011, n. 118 si riporta il gruppo partecipato allargato del Comune di PANDINO così come identificato nella nota integrativa al Bilancio Consolidato:

| Società / Consorzi | CF/P.IVA | Misura partecipazione | Ente strumentale controllato | Ente strumentale partecipato | Società partecipata |
|---|-------------|-----------------------|------------------------------|------------------------------|---------------------|
| ASM – Azienda Speciale Multiservizi Pandino | 01445270190 | 100,0000% | SI | | |
| Comunità Sociale Cremasca – Azienda Speciale Consortile | 01397660190 | 5,3500% | | SI | |
| Società Cremasca Reti e Patrimonio SPA | 91001260198 | 5,0900% | | | SI |
| Padania Acque SPA | 91001260198 | 0,1394% | | | SI |
| Fondazione Casa di Riposo Ospedale dei Poveri | 82002330197 | | SI | | |
| Fondazione Asilo Infantile Pio e Teresa Calleri Gamondi | 00871280194 | | SI | | |

Da cui si desume quali siano gli organismi e le società partecipate che compongono “Perimetro di consolidamento” del Comune di Pandino, di seguito riportati:

| SOGGETTO | CLASSIF. | METODO | % DI CONSOLIDAMENTO | COSTO PERSONALE RELATIVO | INCIDENZA RICAVI SU TOTALE RICAVI |
|---|-------------------------------|---------------|---------------------|--------------------------|-----------------------------------|
| ASM – Azienda Speciale Multiservizi Pandino | ENTRE STRUMENTALE CONTROLLATO | INTEGRALE | 100,00% | 907.782,00 | 30,26% |
| Comunità Sociale Cremasca – Azienda Speciale Consortile | ENTRE STRUMENTALE PARTECIPATO | PROPORZIONALE | 5,35% | 2.813,77 | 4,91% |
| Società Cremasca Reti e Patrimonio SPA | SOCIETA' PARTECIPATA | PROPORZIONALE | 5,09% | 55.234,90 | 5,48% |
| Padania Acque s.p.a. | SOCIETA' PARTECIPATA | PROPORZIONALE | 0,14% | 13.837,46 | 0,79% |

Mentre sono escluse dal perimetro di consolidamento

La Fondazione Asilo Infantile Pio e Teresa Calleri Gamondi per irrilevanza dei dati economico - patrimoniali, la Fondazione Casa di Riposo Ospedale dei Poveri per impossibilità di consolidamento dei dati contabili non forniti anche se più volte richiesti dall'Ente.

I CRITERI DI VALUTAZIONE

L'organo di revisione ha ritenuto congrua l'analisi sui criteri di valutazione svolta dall'ente che si riporta ai fini informativi:

in ambito patrimoniale:

| POSTA DI BILANCIO | COMUNE DI PANDINO | ASM – Azienda Speciale Multiservizi Pandino | Comunità Sociale Cremasca – Azienda Speciale Consortile | Società Cremasca Reti e Patrimonio SPA | Padania Acque s.p.a. |
|---|--|---|---|---|---|
| Immobilizzazioni materiali ed immateriali | costo di acquisto netto fondo amm. | costo di acquisto/ conferimento netto fondo amm. | costo storico/ conferimento netto fondo amm. | costo di acquisto/ conferimento netto fondo amm. | costo di acquisto/ conferimento netto fondo amm. |
| Immobilizzazioni finanziarie | partecipazioni: metodo del patrimonio netto crediti: valore nominale | partecipazioni: non presenti crediti: valore nominale | partecipazioni: non presenti | partecipazioni e titoli metodo costo | partecipazioni e titoli metodo costo |
| Rimanenze | non presente | costo per rimanenze di materiale di consumo | non presente | minor costo tra il costo di acquisto e il valore presunto di realizzo | minor costo tra il costo di acquisto e il valore presunto di realizzo |
| Crediti | presunto valore di realizzo | presunto valore di realizzo | presunto valore di realizzo | presunto valore di realizzo | presunto valore di realizzo |
| Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | non valorizzata | non valorizzata | non valorizzata | minor costo tra il costo di acquisto e il valore presunto di realizzo | minor costo tra il costo di acquisto e il valore presunto di realizzo |
| Disponibilità liquide | non valorizzata | valore nominale | valore nominale | valore nominale | valore nominale |
| Fondi rischi e oneri | analisi prudenziale del rischio | analisi prudenziale del rischio | analisi prudenziale del rischio | analisi prudenziale del rischio | analisi prudenziale del rischio |
| TFR | non valorizzata | valore nominale | valore nominale | valore nominale | valore nominale |
| Debiti | valore nominale | valore nominale | valore nominale | valore nominale | valore nominale |

in ambito economico

| POSTA DI BILANCIO | COMUNE DI PANDINO | ASM – Azienda Speciale Multiservizi Pandino | Comunità Sociale Cremasca – Azienda Speciale Consortile | Società Cremasca Reti e Patrimonio SPA | Padania Acque s.p.a. |
|-------------------|---|---|---|---|---|
| Proventi | anno di accertamento principio di correlazione con la copertura del costo | principio della prudenza principio di correlazione con la copertura del costo | principio della prudenza principio di correlazione con la copertura del costo | principio della prudenza principio di correlazione con la copertura del costo | principio della prudenza principio di correlazione con la copertura del costo |
| Onere | anno di liquidazione + associazione con servizio reso | principio dell'inerenza | principio dell'inerenza | principio dell'inerenza | principio dell'inerenza |

| Ammortamenti | aliquote tipizzate nel principio contabile | | | | |
|---------------------------|--|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| Immateriali | 20,00% | criterio dell'utilità consumata | criterio dell'utilità consumata | criterio dell'utilità consumata | criterio dell'utilità consumata |
| Fabbricati | 2,00% | | | | |
| Mezzi trasporto leggero | 20,00% | | | | |
| Mezzi trasporto pesante | 10,00% | | | | |
| Automezzi | 10,00% | | | | |
| Macchine ufficio | 20,00% | | | | |
| Impianti | 5,00% | | | | |
| Attrezzature | 5,00% | | | | |
| Hardware | 25,00% | | | | |
| Equipaggiamento vestiario | 20,00% | | | | |
| Materiale bibliografico | 5,00% | | | | |
| Mobili e arredi | 10,00% | | | | |
| Strumenti musicali | 20,00% | | | | |
| Opere ingenio | 20,00% | | | | |

Da quanto esposto si desume una coincidenza dei principi contabili adottati tranne che per le diverse aliquote di ammortamento e dalla valorizzazione del magazzino. Le medesime non hanno ottenuto omogeneizzazione poiché discendenti da diverse peculiarità aziendali non sovrapponibili con la tabella delle percentuali di ammortamento proprie della capogruppo individuate nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico - patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria - punto 4.18 e per ragioni di veritiera e corretta rappresentazione dei dati di bilancio sono rimaste inalterate, medesima analisi si è svolta per il magazzino.

IL BILANCIO CONSOLIDATO

a) Verifica dei metodi di consolidamento:

Il Comune di Pandino ha consolidato secondo il metodo integrale l'ente a natura controllata poiché ente strumentale che conduce servizi affidati direttamente ex lege dal Comune coincidenti con la prevalente attività dell'ente consortile, o dell'azienda speciale, con conseguente esistenza di un'influenza dominante; mentre con metodo proporzionale la società partecipata così come evidenziato nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato poiché società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi locali.

In particolare nulla si ha da eccepire.

b) La sterilizzazione delle partite infragruppo:

Il Comune di Pandino ha adottato quale strumento di rettifica le informazioni recepite dalla società partecipata e dagli enti strumentali controllati oltre a quanto in possesso nel proprio sistema informativo che ha concorso alle certificazioni propria dell'attestazione ex Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118,

art. 11 comma 6 lettera j [Verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate].

Per quanto riguarda il metodo di calcolo in ambito di consolidamento integrale le partite infragruppo sono state stralciate per la loro totalità; mentre ove si è consolidato con il metodo proporzionale i valori dei rapporti infragruppo sono stati eliminati proporzionalmente alla percentuale detenuta.

In merito nulla si eccepisce

Per ogni altra analisi si rimanda alla nota integrativa al bilancio consolidato in premessa richiamata.

c) Dati di Conto economico e di Stato patrimoniale:

| CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO | | Anno 2017 | Anno 2016 |
|-----------------------------|--|---------------------|----------------------|
| | A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE | | |
| 1 | Proventi da tributi | 3.496.774,00 | 3.640.642,00 |
| 2 | Proventi da fondi perequativi | 696.325,00 | 712.064,00 |
| 3 | Proventi da trasferimenti e contributi | 307.338,00 | 252.786,00 |
| a | <i>Proventi da trasferimenti correnti</i> | 277.173,00 | 252.786,00 |
| b | <i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i> | - | - |
| c | <i>Contributi agli investimenti</i> | 30.165,00 | - |
| 4 | Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici | 3.002.789,00 | 2.793.167,00 |
| a | Proventi derivanti dalla gestione dei beni | 101.591,00 | 100.506,00 |
| b | <i>Ricavi della vendita di beni</i> | 36.216,00 | 35.142,00 |
| c | <i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i> | 2.864.982,00 | 2.657.519,00 |
| 5 | Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-) | - | 7.940,00 |
| 6 | Variazione dei lavori in corso su ordinazione | - | - |
| 7 | Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 1.448,00 | - |
| 8 | Altri ricavi e proventi diversi | 1.203.162,00 | 7.802.018,00 |
| | totale componenti positivi della gestione A) | 8.707.836,00 | 15.192.737,00 |
| | B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE | | |
| 9 | Acquisto di materie prime e/o beni di consumo | 795.591,00 | 772.090,00 |
| 10 | Prestazioni di servizi | 3.729.163,00 | 9.202.565,00 |
| 11 | Utilizzo beni di terzi | 92.432,00 | 162.207,00 |
| 12 | Trasferimenti e contributi | 494.139,00 | 495.789,00 |
| a | <i>Trasferimenti correnti</i> | 494.139,00 | 495.789,00 |
| b | <i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i> | - | - |
| c | <i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i> | - | - |
| 13 | Personale | 2.131.790,00 | 2.802.503,00 |
| 14 | Ammortamenti e svalutazioni | 1.112.199,00 | 1.520.431,00 |
| a | <i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i> | 59.214,00 | 59.318,00 |
| b | <i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i> | 901.732,00 | 898.836,00 |
| c | <i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i> | - | - |
| d | <i>Svalutazione dei crediti</i> | 151.253,00 | 562.277,00 |
| 15 | Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) | 3.081,00 | 8.860,00 |
| 16 | Accantonamenti per rischi | 72.514,00 | 72.717,00 |
| 17 | Altri accantonamenti | - | 84.086,00 |
| 18 | Oneri diversi di gestione | 212.294,00 | 212.283,00 |
| | totale componenti negativi della gestione B) | 8.643.203,00 | 15.333.531,00 |
| | DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B) | 64.633,00 | 140.794,00 |
| | C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI | | |
| | <i>Proventi finanziari</i> | | |
| 19 | Proventi da partecipazioni | 14.061,00 | 299.518,00 |
| a | <i>da società controllate</i> | 13.784,00 | 299.518,00 |
| b | <i>da società partecipate</i> | - | - |
| c | <i>da altri soggetti</i> | 277,00 | - |
| 20 | Altri proventi finanziari | 4.155,00 | 3.847,00 |
| | Totale proventi finanziari | 18.216,00 | 303.365,00 |
| | <i>Oneri finanziari</i> | | |
| 21 | Interessi ed altri oneri finanziari | 218.117,00 | 238.759,00 |
| a | <i>Interessi passivi</i> | 60.283,00 | 70.096,00 |
| b | <i>Altri oneri finanziari</i> | 157.834,00 | 168.663,00 |
| | Totale oneri finanziari | 218.117,00 | 238.759,00 |
| | totale (C) | 199.901,00 | 64.606,00 |
| | D).RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE | | |
| 22 | Rivalutazioni | 209.388,00 | 371.856,00 |
| 23 | Svalutazioni | - | 15.889,00 |
| | totale (D) | 209.388,00 | 355.967,00 |
| | E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI | | |
| | <i>Proventi straordinari</i> | | |
| a | Proventi da permessi di costruire | - | - |
| b | Proventi da trasferimenti in conto capitale | 125.923,00 | - |
| c | Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo | 35.719,00 | 88.968,00 |
| d | Plusvalenze patrimoniali | - | 86.400,00 |
| e | Altri proventi straordinari | - | - |
| | totale proventi | 161.642,00 | 175.368,00 |
| | <i>Oneri straordinari</i> | | |
| a | Trasferimenti in conto capitale | - | - |
| b | Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo | 172.670,00 | 122.590,00 |
| c | Minusvalenze patrimoniali | - | - |
| d | Altri oneri straordinari | - | 57.243,00 |
| | totale oneri | 172.670,00 | 179.833,00 |
| | Totale (E) (E20-E21) | 11.028,00 | 4.465,00 |
| | RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E) | 63.092,00 | 275.314,00 |
| 26 | Imposte (*) | 136.635,00 | 176.148,00 |
| 27 | RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi) | 73.543,00 | 99.166,00 |
| 28 | Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi | - | - |

| STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO) | | Anno 2017 | Anno 2016 |
|---|---|----------------------|----------------------|
| 1 | A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE | | |
| | TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A) | 97,00 | - |
| | B) IMMOBILIZZAZIONI | | |
| I | Immobilizzazioni immateriali | | |
| 1 | costi di impianto e di ampliamento | 831,00 | - |
| 2 | costi di ricerca sviluppo e pubblicità | - | - |
| 3 | diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno | 37.479,00 | 43.661,00 |
| 4 | concessioni, licenze, marchi e diritti simile | 493,00 | - |
| 5 | avviamento | 113,00 | - |
| 6 | immobilizzazioni in corso ed acconti | 4.071,00 | 3.520,00 |
| 9 | altre | 374.295,00 | 330.498,00 |
| | Totale immobilizzazioni immateriali | 417.282,00 | 377.679,00 |
| II | Immobilizzazioni materiali (3) | | |
| 1 | Beni demaniali | 3.140.560,00 | 3.189.471,00 |
| 1.1 | Terreni | 2.289,00 | 2.289,00 |
| 1.2 | Fabbricati | - | - |
| 1.3 | Infrastrutture | 3.010.568,00 | 3.058.793,00 |
| 1.9 | Altri beni demaniali | 127.703,00 | 128.389,00 |
| III | 2 Altre immobilizzazioni materiali (3) | 28.207.460,00 | 28.735.440,00 |
| 2.1 | Terreni | 76.399,00 | 182.591,00 |
| a | di cui in leasing finanziario | - | - |
| 2.2 | Fabbricati | 25.716.964,00 | 25.949.020,00 |
| a | di cui in leasing finanziario | - | - |
| 2.3 | Impianti e macchinari | 2.266.641,00 | 2.407.336,00 |
| a | di cui in leasing finanziario | - | - |
| 2.4 | Attrezzature industriali e commerciali | 19.194,00 | 11.007,00 |
| 2.5 | Mezzi di trasporto | 35.486,00 | 48.022,00 |
| 2.6 | Macchine per ufficio e hardware | 22.571,00 | 32.433,00 |
| 2.7 | Mobili e arredi | 29.464,00 | 21.434,00 |
| 2.8 | Infrastrutture | - | - |
| 2.9 | Diritti reali di godimento | - | - |
| 2.99 | Altri beni materiali | 40.741,00 | 83.597,00 |
| 3 | Immobilizzazioni in corso ed acconti | 722.867,00 | 327.265,00 |
| | Totale immobilizzazioni materiali | 32.070.887,00 | 32.252.176,00 |
| IV | Immobilizzazioni Finanziarie (1) | | |
| 1 | Partecipazioni in | 175.862,00 | 185.320,00 |
| a | imprese controllate | 175.837,00 | 185.320,00 |
| b | imprese partecipate | - | - |
| c | altri soggetti | 25,00 | - |
| 2 | Crediti verso | 456.114,00 | 449.045,00 |
| a | altre amministrazioni pubbliche | - | - |
| b | imprese controllate | 32.321,00 | 25.450,00 |
| c | imprese partecipate | - | - |
| d | altri soggetti | 423.793,00 | 423.595,00 |
| 3 | Altri titoli | 38.381,00 | 2.752,00 |
| | Totale immobilizzazioni finanziarie | 670.357,00 | 637.117,00 |
| | TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) | 33.158.526,00 | 33.266.972,00 |
| | C) ATTIVO CIRCOLANTE | | |
| I | Rimanenze | 173.975,00 | 176.826,00 |
| | Totale | 173.975,00 | 176.826,00 |
| II | Crediti (2) | | |
| 1 | Crediti di natura tributaria | 1.391.382,00 | 1.790.578,00 |
| a | Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità | - | - |
| b | Altri crediti da tributi | 1.217.636,00 | 1.535.137,00 |
| c | Crediti da Fondi perequativi | 173.746,00 | 255.441,00 |
| 2 | Crediti per trasferimenti e contributi | 83.605,00 | 254.401,00 |
| a | verso amministrazioni pubbliche | 53.581,00 | 55.632,00 |
| b | imprese controllate | 17.320,00 | 158.202,00 |
| c | imprese partecipate | - | - |
| d | verso altri soggetti | 12.704,00 | 40.567,00 |
| 3 | Verso clienti ed utenti | 705.824,00 | 629.244,00 |
| 4 | Altri Crediti | 238.362,00 | 3.140.591,00 |
| a | verso l'erario | 104.830,00 | 60.718,00 |
| b | per attività svolta per c/terzi | 22.838,00 | 87.126,00 |
| c | altri | 110.694,00 | 2.992.747,00 |
| | Totale crediti | 2.419.173,00 | 5.814.814,00 |
| III | ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI | | |
| 1 | partecipazioni | - | 87.290,00 |
| 2 | altri titoli | 390,00 | - |
| | Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi | 390,00 | 87.290,00 |
| IV | DISPONIBILITA' LIQUIDE | | |
| 1 | Conto di tesoreria | 958.097,00 | 1.471.962,00 |
| a | Istituto tesoriere | - | - |
| b | presso Banca d'Italia | 958.097,00 | 1.471.962,00 |
| 2 | Altri depositi bancari e postali | 402.116,00 | 1.202.481,00 |
| 3 | Denaro e valori in cassa | 7.327,00 | 5,00 |
| 4 | Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente | - | - |
| | Totale disponibilità liquide | 1.367.540,00 | 2.674.448,00 |
| | TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) | 3.961.078,00 | 8.753.378,00 |
| | D) RATEI E RISCONTI | | |
| 1 | Ratei attivi | - | - |
| 2 | Risconti attivi | 51.164,00 | 115.384,00 |
| | TOTALE RATEI E RISCONTI D) | 51.164,00 | 115.384,00 |
| | TOTALE DELL'ATTIVO | 37.170.671,00 | 42.135.734,00 |

| STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO) | | Anno 2017 | Anno 2016 |
|---|--|----------------------|----------------------|
| A) PATRIMONIO NETTO | | | |
| I | Fondo di dotazione | 13.544.249,00 | 13.214.507,00 |
| II | Riserve | 13.250.771,00 | 13.168.097,00 |
| | | 125.921,00 | 6.730.404,00 |
| a | <i>da risultato economico di esercizi precedenti</i> | - | - |
| b | da capitale | - | 1.600.252,00 |
| c | da permessi di costruire | 1.592.839,00 | 4.837.441,00 |
| d | riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali | 11.783.853,00 | - |
| e | altre riserve indisponibili | - | - |
| III | Risultato economico dell'esercizio | 73.543,00 | 99.166,00 |
| | Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi | 26.721.477,00 | 26.481.770,00 |
| | Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi | - | 155.828,00 |
| | Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi | - | - |
| | Patrimonio netto di pertinenza di terzi | - | 155.828,00 |
| | TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) | 26.721.477,00 | 26.637.598,00 |
| B) FONDI PER RISCHI ED ONERI | | | |
| 1 | per trattamento di quiescenza | - | - |
| 2 | per imposte | 7.286,00 | 6.538,00 |
| 3 | altri | 371.538,00 | 245.417,00 |
| 4 | fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri | - | 597.106,00 |
| | TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B) | 378.824,00 | 849.061,00 |
| C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO | | 327.376,00 | 535.385,00 |
| | TOTALE T.F.R. (C) | 327.376,00 | 535.385,00 |
| D) DEBITI (1) | | | |
| 1 | Debiti da finanziamento | 4.576.273,00 | 4.749.943,00 |
| a | prestiti obbligazionari | - | - |
| b | v/ altre amministrazioni pubbliche | - | - |
| c | verso banche e tesoriere | 3.289.197,00 | 3.392.570,00 |
| d | verso altri finanziatori | 1.287.076,00 | 1.357.373,00 |
| 2 | Debiti verso fornitori | 941.138,00 | 2.647.435,00 |
| 3 | Acconti | 310,00 | - |
| 4 | Debiti per trasferimenti e contributi | 364.591,00 | 415.060,00 |
| a | enti finanziati dal servizio sanitario nazionale | - | - |
| b | altre amministrazioni pubbliche | 322.829,00 | 110.003,00 |
| c | imprese controllate | - | 92.231,00 |
| d | imprese partecipate | - | - |
| e | altri soggetti | 41.762,00 | 212.826,00 |
| 5 | altri debiti | 753.697,00 | 1.650.127,00 |
| a | <i>tributari</i> | 122.163,00 | 98.625,00 |
| b | <i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i> | 47.667,00 | 74.441,00 |
| c | <i>per attività svolta per c/terzi (2)</i> | - | 140.049,00 |
| d | <i>altri</i> | 583.867,00 | 1.337.012,00 |
| | TOTALE DEBITI (D) | 6.636.009,00 | 9.462.565,00 |
| E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI | | | |
| I | Ratei passivi | 42.813,00 | 148.251,00 |
| II | Risconti passivi | 3.064.172,00 | 4.502.874,00 |
| 1 | Contributi agli investimenti | 3.064.172,00 | 914.653,00 |
| a | da altre amministrazioni pubbliche | 367.538,00 | 397.703,00 |
| b | da altri soggetti | 2.696.634,00 | 516.950,00 |
| 2 | Concessioni pluriennali | - | 970.750,00 |
| 3 | Altri risconti passivi | - | 2.617.471,00 |
| | TOTALE RATEI E RISCONTI (E) | 3.106.985,00 | 4.651.125,00 |
| TOTALE DEL PASSIVO | | 37.170.671,00 | 42.135.734,00 |
| CONTI D'ORDINE | | | |
| | 1) Impegni su esercizi futuri | 50.112,00 | - |
| | 2) beni di terzi in uso | 631,00 | - |
| | 3) beni dati in uso a terzi | - | - |
| | 4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche | - | - |
| | 5) garanzie prestate a imprese controllate | - | - |
| | 6) garanzie prestate a imprese partecipate | - | - |
| | 7) garanzie prestate a altre imprese | - | - |
| | TOTALE CONTI D'ORDINE | 50.743,00 | - |

d) La relazione sulla gestione contenete la nota integrativa:

Il documento risulta coerente con il dettato regolamentare e normativo di settore richiamato in premessa.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, tenendo conto del mutevole panorama legislativo e regolamentare di settore relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'ente locale, richiamato l'articolo 239 del Tuel, l'organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio consolidato per l'esercizio 2017 e sui documenti allegati.

Dato a Bagnolo San Vito (MN), addì 18/09/2018

IL REVISORE DEI CONTI

